



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V A AGRARIO

AI SENSI DEL ART. 5 COMMA 2 D.P.R. N. 323 DEL 23 LUGLIO 1998 E ART. 6 DELL'O.M. N. 252 DEL 19.04.2016



DIRIGENTE SCOLASTICO: ANNA TISEO

COORDINATORE: PROF.SSA MARIA ROSARIA RAFANELLI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M.POLO"-CECINA
Prot. 0003574 del 19/05/2020
(Uscita)

*"Dimenticare come zappare
la terra e curare il terreno significa dimenticare se stessi."*

MAHATMA GANDHI

Ringraziamenti

*A Donatella, per la sua dedizione e inventiva per le attività pratiche,
a Carlo, il decano del Consiglio di Classe,
a Matteo, nel suo anno di prova,
a Viviana e alle nostre confidenze in treno,
a Martina, per la condivisione del modo di vedere la vita,
a Stefania, la mia “mamma” del Cattaneo,
a Simonetta, punto di riferimento per la gestione della quotidianità scolastica,
ad Adriana, donna pratica ed efficace,
a Vittorio, per la sua disponibilità,
ad Enrico, fonte di ispirazione per la precisione e l’accuratezza,
a Veronica, il mio supporto morale e “informatico”,
a Luisa e al suo entusiasmo nel saper trasmettere l’amore per l’arte e l’estetica
e a Laura, per la pazienza e lo spirito di accettazione,
vanno i miei più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto insieme
e per l’impegno nella stesura di questo documento.
Infine, un saluto e un benvenuto nella vita adulta ai ragazzi di 5A,
perchè senza di loro, non saremmo stati nemmeno noi.*

SOMMARIO

Riferimenti normativi	Pagg. 6-12
Il Consiglio di classe	Pag. 13
Finalità dell'Istituto	Pag. 14
Indirizzo di studi	Pagg. 15-17
• <i>Storia</i> • <i>Profilo professionale</i> • <i>Quadro orario settimanale</i>	
Storia della classe	Pag. 18
Stuazione attuale della classe	Pagg. 19-20
Continuità dei docenti	Pag. 20
Attività didattiche	Pagg. 21-40
• <i>Attività pluridisciplinari</i> • <i>Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali</i> • <i>Situazione finale in relazione alle competenze trasversali</i> • <i>Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni</i> • <i>Criteri di attribuzione del credito scolastico</i> • <i>Attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</i> • <i>Elenco attività svolte</i> • <i>Attività e nodi pluridisciplinari</i> • <i>Cittadinanza e Costituzione</i> • <i>Griglie di correzione e misurazione delle prove d'esame</i>	
Schede informative analitiche	Pagg. 41-97
• <i>Lingua e Letteratura Italiana</i> • <i>Storia</i> • <i>Lingua Straniera (Inglese)</i> • <i>Matematica</i> • <i>Tecniche di Produzione Animale</i> • <i>Produzioni Vegetali</i> • <i>Trasformazione dei Prodotti</i> • <i>Economia, estimo, marketing e legislazione</i> • <i>Genio Rurale</i>	

- *Gestione dell'Ambiente e del Territorio*
- *Scienze Motorie*
- *Religione*

Simulazioni e Griglie di correzione

Pagg. 98-101

- *Simulazione Seconda prova scritta*
- *Colloquio: griglia nazionale, griglia candidati con BES L.104/92 e L.170/2010*

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. 10 del 16/05/2020

Art.9, comma 1, 2, 4

1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:

a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;

b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;

c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

....

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

.....

Art.10, comma 1, 2, 3, 4, 5

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle

deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

.....

Art. 16, comma 1, 2, 3

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;

c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Art.17, comma 1, 2

1. L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. (...)

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe, di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

(...)

Art. 19, comma 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile

attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

5. Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

6. Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

7. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Art. 20, comma 1

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso dell'anno o

comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

- 1. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente.*
- 2. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.*
- 3. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.*
- 4. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di*

apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus e al rispetto delle norme sulla privacy:

- ***D.L. 23 febbraio 2020 n. 6*** (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;*
- ***DPCM 4 marzo 2020:*** *sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;*
- ***Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020;***
- ***Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;***
- ***DPCM 9 marzo 2020:*** *sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;*
- ***Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;***
- ***Nota del Ministero dell'istruzione n. 10719 del 21 marzo 2020*** *inerente la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative – Allegato 1;*
- ***DPCM 1 aprile 2020:*** *sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;*
- ***D.L. n. 22 del 8 aprile 2020:*** *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;*
- ***DPCM 10 aprile 2020:*** *sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;*

- **LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";**
- **DPCM 26 aprile 2020;**
- **DPCM 17 maggio 2020.**

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal CDC il 19 maggio 2020 e affisso all'albo. In merito alla normativa sulla Privacy, esso è stato compilato ai sensi della nota Miur n.10719 del 21 marzo 2017, accompagnata da un documento del Garante della Privacy, volto a fornire indicazioni in merito a informazioni e dati che si possono o meno riportare nel documento del consiglio di classe in relazione alla protezione dei personali.

Docente Coordinatore: Prof.ssa Maria Rosaria Rafanelli

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
LENA MARTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LENA MARTINA	STORIA	
SEDLITA VIVIANA	INGLESE	
GIOVANNONI MATTEO	MATEMATICA	
MANGANELLI CARLO	PRODUZIONI ANIMALI	
RAFANELLI MARIA ROSARIA	PRODUZIONI VEGETALI	
FABIANI STEFANIA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
RAFANELLI MARIA ROSARIA	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING	
BARSOTTI ENRICO	GENIO RURALE	
RAFANELLI MARIA ROSARIA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
MEINI ADRIANA	SCIENZE MOTORIE	
SIMONCINI SIMONETTA	RELIGIONE	
GUERRIERI DONATELLA	ITP	
RIBECHINI LAURA	SOSTEGNO	
PECCANTI VERONICA	SOSTEGNO	
PARLAPIANO LUISA	SOSTEGNO	
AIELLO VITTORIO	SOSTEGNO	

3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

“Dalla scuola alla vita e dalla vita alla scuola”

“Mission” formativa di orientamento concepita e configurata come un’ *“conosci te stesso”* ed anche un’ *“divieni ciò che sei”*



L'istituto è come un laboratorio nel quale la regola generale è “certificare le conoscenze e le capacità sviluppate”, siano esse strettamente scolastiche o complementari.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

4. INDIRIZZO DI STUDI

- **Storia**

L'Istituto tecnico agrario C. Cattaneo è nato nell'anno 1999 come sperimentazione dell'ITC e solo poco tempo fa ha acquisito una propria autonomia amministrativa. Attualmente l'offerta formativa dell'istituto è varia e articolata. La mancanza di strutture aziendali è stata compensata con un piano di uscite presso le principali realtà produttive della zona e con una serie di visite guidate alle principali manifestazioni fieristiche nazionali. Sono state attivate collaborazioni con le aziende della zona. Nelle classi quarte è stato attivato un progetto per il PCTO, che prevede un periodo di stage in azienda di 2 settimane.

- **Profilo professionale**

LE COMPETENZE DEL DIPLOMATO ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Un diplomato all'Istituto Tecnico Agrario è in grado di:

- ❖ Avere una buona cultura di base letteraria, storica e sociale
- ❖ Avere buone capacità linguistico-espressive e logico-operative
- ❖ Utilizzare in modo consapevole strumenti informatici
- ❖ Conoscere ad un buon livello la lingua inglese
- ❖ Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione
- ❖ Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico aziende agrarie nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- ❖ Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione
- ❖ Prestare assistenza nella realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione delle realtà territoriali
- ❖ Conoscere le problematiche economiche ed estimative riguardanti beni rurali

- ❖ Interpretare ed attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale, dal punto di vista ecologico e della difesa dell'ambiente
- ❖ Fornire adeguate indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative alla zootecnia e alle modalità di allevamento
- ❖ Prestare attività di tecnico intermedio nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici.

- Quadro orario

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	...	...	...
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA e GEOGRAFIA)	3	2	...	...	...
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	...	...	...
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	...	...	...
TECNOL. E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA	3	3	...	...	...
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	...	...	...	...
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
PRODUZIONE ANIMALI			3	3	2
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"					
PRODUZIONI VEGETALI	...	...	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	...	...	2	2	2
ECON. ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZ.	...	...	2	3	3
GENIO RURALE	...	...	2	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	...	...	2	2	...
GEST. DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	...	...	...	...	4
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

5. STORIA DELLA CLASSE

La composizione dell'attuale 5A agrario ha subito negli anni una serie di rimaneggiamenti, poichè nel primo biennio gli studenti erano spalmati su quattro prime. Al momento dell'iscrizione al terzo anno, gli allievi delle seconde hanno avuto la possibilità di scegliere tra 3 possibili curvature del loro percorso curricolare: Curvatura "Gestione dell'Ambiente e Territorio", Curvatura "Produzioni Animali", Curvatura "Viticoltura ed Enologia". Nell'anno scolastico 2017/2018 gli studenti dell'attuale 5A Agrario avevano scelto la prima curvatura ed erano suddivisi nella classe 3A Agrario e 3B Agrario.

La classe 3A risultava composta da 17 alunni, tutti maschi e presentava 5 alunni ripetenti, due alunni BES L.104/92 e due BES L.170/2010. La classe presentava molti problemi disciplinari. A fine anno uno studente risultò non promosso e ci furono diverse sospensioni del giudizio. La classe 3B ha un gruppo iniziale composto da 16 alunni: 4 femmine e 12 maschi. Sono presenti quattro BES L.104/92 e tre BES L.170/2010. Il gruppo classe risulta abbastanza interessato, anche se alcuni studenti risultano piuttosto fragili in molteplici discipline. L'anno scolastico termina con 2 alunni non promossi e con alcune sospensioni del giudizio, colmate nella sessione di settembre.

Purtroppo, nell'anno scolastico 2018/2019, la classe 3A e 3B sono state unite in un'unica 4A composta da 27 studenti, 23 maschi e 4 femmine. Questa operazione ha comportato l'insorgenza di non poche criticità, quali la gestione di una classe eccessivamente numerosa, dove si registra la presenza di sei BES L.104/92 e tre BES L.170/2010 e un BES generico. A questo fatto si aggiunge che, le due ex classi non sono riuscite ad amalgamarsi e si sono mantenute lungo tutto l'anno scolastico difficoltà di convivenza. Inoltre, da parte di alcuni studenti oggetto di vari rapporti disciplinari, si sono registrati dei comportamenti vessatori nei confronti di un compagno BES generico che, nonostante le richieste sanzionatorie del CDC, non sono state comminate. A fine anno sono risultati non promossi 4 alunni e alcune sospensioni del giudizio, che sono state sanate nella sessione di recupero di settembre.

6. SITUAZIONE ATTUALE DELLA CLASSE, IN RIFERIMENTO A CONOSCENZE, COMPETENZE, METODO DI STUDIO, PARTECIPAZIONE, FREQUENZA E IMPEGNO

La situazione di partenza della classe vede la presenza di 22 alunni (18 maschi e 4 femmine) di cui 3 alunni DSA e 5 certificati L.104, di cui due seguono il percorso della classe e 3 un percorso differenziato. La classe presenta un alunno ripetente, che lo scorso anno non è stato ammesso agli Esami di Stato. Al termine del I quadrimestre uno studente ha smesso di frequentare le lezioni e si è successivamente ritirato. Per quanto riguarda l'andamento didattico, un gruppo emerge per l'ottenimento di risultati molto buoni, altri ragazzi hanno stentato a seguire il lavoro e dimostrato un impegno discontinuo e risultati non sempre sufficienti, il rimanente della classe ha mantenuto un andamento medio. In merito alla disciplina, si sono avuti dei miglioramenti rispetto allo scorso anno. Tuttavia, nel corso del I quadrimestre, nonostante ripetuti richiami da parte dei docenti, ci sono stati comportamenti inadatti al contesto scolastico per i quali non è stato possibile individuare i responsabili, quindi il Consiglio di Classe ha deliberato che, nel II quadrimestre, la classe non effettuasse uscite o visite guidate. In particolare, è opportuno precisare che i problemi vengono creati sempre da un piccolo gruppo di elementi che non ammette di aver commesso i fatti e che trascina nelle sanzioni il resto della classe (che, però, mantiene un comportamento reticente ad indicare i responsabili).

La partecipazione alle attività pratiche, extracurricolari proposte è risultata sempre soddisfacente e con elevate percentuali di adesione.

La frequenza degli alunni che costituiscono è stata abbastanza regolare. Diversi alunni hanno partecipato con impegno e interesse apprezzabili alle attività extracurricolari offerte, per altri invece l'interesse si è rivelato sporadico.

L'autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze è riconducibile all'impegno dimostrato. Alcuni alunni mostrano di aver acquisito un metodo di studio trasferibile ad altri ambiti conoscitivi, con buona consapevolezza nell'affrontare problemi ed argomenti diversi. La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi in tutte le discipline dimostrando di aver acquisito un adeguato metodo di studio.

La classe non ha effettuato le prove Invalsi a causa della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria da Covid-19. Esse avrebbero dovuto svolgersi dal 9 al 12 marzo ed era stata individuata come classe campione.

Alcune programmazioni vengono presentate con previsione di completamento oltre la data del

presente documento, quindi le programmazioni definitive saranno messe a disposizione della Commissione all'insediamento di essa.

Per quanto riguarda gli studenti certificati con BES L.104/92 e BES L.170/2010, si rimanda ai fascicoli personalizzati e ai PEI e/o PDP.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Anni continuità didattica	N° docenti nel triennio
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Lena	1	3
Storia	Prof.ssa lena	1	3
Matematica	Prof. Giovannoni	2	2
Lingua Inglese	Prof.ssa Sedita	1	2
Produzioni animali	Prof. Manganelli	3	1
Produzioni vegetali	Prof.ssa Rafanelli *	3	1
Trasformazione dei prodotti	Prof.ssa Fabiani	1	3
Economia estimo marketing	Prof. Rafanelli *	3	1
Genio rurale	Prof. Barsotti *	3	1
Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof. Rafanelli *	3	1
Educaz.Fisica	Prof. Meini	3	1
Religione	Prof. Simoncini	3	1
ITP esercitazioni agrarie	Prof.ssa Guerrieri *	3	1
ITP Genio rurale	Prof.ssa Guerrieri	1	3
ITP Trasformazione dei prodotti	Prof.ssa Guerrieri	1	3
Sostegno	Prof.ssa Ribechini	2	
Sostegno	Prof.ssa Peccianti	3	
Sostegno	Prof. Aiello	1	
Sostegno	Prof.ssa Parlapiano	2	

*** NOTA BENE:** I docenti Barsotti e Rafanelli sono stati docenti per il triennio soltanto per il gruppo di studenti che in origine frequentavano la 3B A.S. 2017/2018.

7. ATTIVITA'DIDATTICHE

Gli strumenti didattici privilegiati per le lezioni sono stati:

- libri di testo e dispense;
- documenti originali;
- fotocopie;
- riviste;
- navigazione in rete;
- computer di classe;
- librerie e magazzini virtuali;
- altri strumenti audiovisivi e multimediali.

A seguito dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha attivato le modalità DAD previste dal DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 6 aprile 2020: in particolare, gli studenti hanno avuto la possibilità di fruire di videolezioni nelle piattaforme Jitsi e Teams e hanno avuto accesso a svariati materiali pubblicati su Argo. La frequenza delle lezioni è stata abbastanza regolare e seguita da parte della classe, considerando la situazione di emergenza e di disagio. Le valutazioni condotte in modalità DAD sono state di tipo formativo piuttosto che sommativo, così come indicato nelle Linee Guida approvate dal Collegio dei Docenti.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.1 Attività pluridisciplinari

La direzione generale degli ordinamenti del MIUR fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

In particolare, per gli istituti tecnici, la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese.

Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, la nota ministeriale raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di cooperazione e collaborazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati in sinergia tra docenti di DNL e il docente di lingua straniera. Allo stato attuale, poichè non sono presenti docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, il Collegio dei Docenti ha previsto quanto indicato sopra e pertanto, l'insegnante di inglese ha collaborato con l'insegnante di Produzioni Vegetali nell'elaborazione di moduli concernenti vite, olivo, latte e latticini.

Le discipline Produzioni vegetali, Trasformazione prodotti, Produzioni animali, Genio rurale, Gestione dell'ambiente e del territorio, Economia- Estimo- Legislazione- Marketing sono state trattate in un'ottica multidisciplinare.

7.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Nell'ambito comportamentale:

- Uso continuo di buoni esempi e buone pratiche;
- Educazione al rispetto di idee, persone e cose in ambito privato e pubblico, in particolare scolastico;
- Promozione della conoscenza, condivisione e rispetto del regolamento scolastico interno;
- Educazione al mantenimento degli impegni ed al rispetto delle consegne;
- Educazione all'assunzione di responsabilità;
- Educazione all'individuazione, condivisione e gestione dei problemi;

- Continua e puntuale comunicazione con le famiglie.

Nell'ambito disciplinare:

- ❖ Esplicitazione degli obiettivi formativi;
- ❖ Esplicitazione delle abilità richieste per il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- ❖ Osservazione e guida del metodo di lavoro sia di gruppo che individuale;
- ❖ Didattica per problemi;
- ❖ Abitudine al *problem solving*;
- ❖ Didattica laboratoriale e multimediale, con utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale;
- ❖ Lezione frontale interattiva e conversazione;
- ❖ Lavoro individuale e di gruppo;
- ❖ Visite guidate;
- ❖ Attività pratiche;
- ❖ Verifiche formative e sommative scritte (strutturate e semi strutturate) e orali (interrogazioni tradizionali, domande flash);
- ❖ Attività di recupero/approfondimento in itinere in classe;
- ❖ Obiettivi da raggiungere nelle varie discipline in termini di competenze, in vista della modalità del colloquio.

7.3 Situazione finale in relazione alle competenze trasversali

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte			X		
Capacità espositive orali			X		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica			X		
Saper lavorare in gruppo			X		
Saper rispettare le regole			X		

7.4 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

In aggiunta a quanto specificato da ogni docente nella scheda per materia (allegati A), in relazione alla corrispondenza voti-livelli, si sottolineano i seguenti criteri trasversali per la valutazione:

- ✓ Livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti-livelli delle diverse discipline;
- ✓ Impegno;
- ✓ Partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo;
- ✓ Metodo di studio;
- ✓ Frequenza;
- ✓ Partecipazione alle attività non curriculari ed extracurricolari.

Tali criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo della scuola.

7.5 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Oltre a quanto stabilito nel PTOF, il CdC valuta come elementi positivi ai fini dell'attribuzione del credito i seguenti parametri:

- Regolarità della frequenza in presenza e in DAD;
- Sistematicità ed organicità del metodo di lavoro;
- Positiva partecipazione alle attività curriculari, extracurricolari e dell'area di progetto.

7.6 Attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La legge 13 luglio 2015, n. 107 ("Buona Scuola"), aveva stabilito che i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, dovessero raggiungere negli istituti tecnici, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, almeno 400 ore. Tale disposizione, entrata in vigore nell'anno scolastico 2015/2016, limitatamente alle classi terze, risulterebbe a pieno regime già dallo scorso anno scolastico. Ciò ha comportato per l'Istituto, specie nell'a.s.2017/18, un notevole sforzo organizzativo, specie nelle uscite didattiche, facendo leva anche sui finanziamenti concessi al riguardo. L'obbligo del raggiungimento delle 400 ore,

veniva poi rimandato all'anno successivo con la nota MIUR del 24/04/18 e infine la legge di bilancio 145/2018, ha apportato modifiche al sistema di ASL a partire dal 1° gennaio 2019. In particolare, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*", è stata prevista una riduzione del monte ore minimo obbligatorio, giungendo a 150 ore nel triennio per gli istituti tecnici. Tali esperienze, sono comunque da considerarsi quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo e assumono particolare importanza per l'articolazione della quarta fase del colloquio, come previsto dall'art. 17 comma 9, del D.Lgs. 62/2017 e art. 17 comma 1 O.M. 10 del 16/05/2020.

Il raggiungimento del monte ore suddetto è stato considerato in deroga per l'ammissione all'Esame di Stato per il corrente anno scolastico, a seguito del DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 22 marzo 2020. I candidati, a seguito di attività di controllo della segreteria didattica e del coordinatore di classe hanno comunque raggiunto il minimo di 150 ore richiesto dalla normativa.

Sulla base della certificazione delle relative competenze, acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti. In ogni caso, questo Istituto, sin dall'istituzione dell'indirizzo agrario, prima che le attuali norme regolamentassero la materia, ha sempre cercato di valorizzare le attività esterne e gli *stage* in azienda, considerandoli un necessario completamento delle attività educative e proponendoli ai suoi alunni, specialmente nel triennio, in considerazione anche del fatto che l'Istituto, ad esclusione del piccolo spazio attiguo alla sede scolastica, non è dotato di specifici terreni o strutture dove poter svolgere le attività pratiche. Lo schema che segue riassume le esperienze effettuate dagli alunni nel triennio, esperienze che hanno contribuito alla loro formazione.

7.7 Elenco attività svolte

CLASSE 3^a anno scolastico 2017/18: attività suddivise, come previsto dal PTOF, in CORSI, USCITE SUL TERRITORIO, PERFORMANCE, PARTECIPAZIONE a CONVEGNI e SEMINARI

a. TIPOLOGIA ATTIVITÀ: CORSI

CORSI e relative ore	Sintesi descrittiva delle attività svolte	Periodo di svolgimento	Alunni coinvolti
HACCP 16 ore	Corso di formazione per la preparazione e somministrazione di derrate alimentari, con esame finale	Marzo 2018 In orario extracurricolare	TUTTA LA CLASSE
SICUREZZA SUL LAVORO 12 ore	Corso di formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutico all'effettuazione dello <i>stage</i> aziendale	Febbraio 2018 In orario extracurricolare	TUTTA LA CLASSE

b. Tipologia attività: USCITE

USCITE e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo di svolgimento	Alunni coinvolti
FIERA CAVALLI 6 ore	Fiera dei cavalli, accompagnamento compagni di classe che partecipano alla gara di valutazione dei cavalli, visita agli stands tematici e assistenza agli spettacoli	Ottobre 2017 In orario curricolare ed extracurricolare	TUTTA LA CLASSE
CANTINA COLLEMASSARI 6 ore	Visita alla Cantina di Collemassari a Cinigiano (GR)	Febbraio 2017 In orario curricolare ed extracurricolare	TUTTA LA CLASSE

AGILITY DOG 9 ore	Dimostrazione di Agility dog con addestratori, svolta presso la struttura di Marina di Cecina	Novembre 2017- Gennaio 2018 In orario curricolare	SOLTANTO ALCUNI ALUNNI
OASI DI BOLGHERI 4 ore	Visita all'Oasi di Bolgheri	Novembre 2017 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
IMPIANTO A BIOMASSE 4 ore	Visita all'impianto a biomasse presso il Gruppo Granchi S.r.l. a Pomarance (PI)	Gennaio 2018 In orario curricolare	Tutta la classe
AZIENDA FERRONE 4 ore	Visita all'Azienda Agricola Ferrone a Bibbona (LI)	Ottobre 2017 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
ORTO BOTANICO 4 ore	Visita all'Orto Botanico di Pisa (PI)	Febbraio 2018 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
MUSEO DI STORIA NATURALE CALCI 4 ore	Visita al Museo di Storia Naturale di Calci	Febbraio 2018 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
CASEIFICIO BUSTI 4 ore	Visita al Caseificio Busti ad Acciaiolo (PI)	Aprile 2018 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
RISERVA NATURALE DI MONTERUFOLI – CASELLI 4 ore	Trekking nella Riserva Naturale di Monterufoli – Caselli (PISA)	Marzo 2018 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE

c. Tipologia attività: ATTIVITA' di PERFORMANCE

ATTIVITÀ e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
CONVEGNO LUPO 3 ore	Assistenza alla presentazione delle attività del progetto lupo e del libro di G.Festa al Palacongressi di Cecina	24 Febbraio 2018 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
NOTTE DEI TALENTI 4 ore	Serata a tema presso l'Istituto	Gennaio 2018 In orario extracurricolare	SOLO DUE ALUNNI
ANALISI TERRENI 7 ore	Lezione in classe, lezioni propedeutiche all'analisi dei terreni con campionamento	Marzo – Maggio 2018 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
FITOTERAPIA 2 ore	Incontro con un esperto di fitoterapia	Aprile 2018	TUTTA LA CLASSE
UN'ISOLA PER LE SCUOLE 60 ore	Esperienza di educazione ambientale all'Isola d'Elba (LI)	20-27 Aprile 2018	TUTTA LA CLASSE
PROGETTO AIUOLA 10 ore	Attività di riqualificazione degli spazi esterni dell'Istituto	Marzo –Maggio 2018 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
CORSO DI TEATRO 20 ore	Corso di recitazione	Gennaio – Aprile 2018	SOLO UN ALUNNO
PROGETTO P.E.Z. 10 ore	Attività didattiche al Maneggio di Marina di Cecina, all'apicoltura di Pomaia e in piscina comunale	Aprile – Maggio 2018. In orario curricolare	SOLO DUE ALUNNI

d. Tipologia attività: CONVEGNI- SEMINARI- APPROFONDIMENTI - RIELABORAZIONI

ATTIVITÀ e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
GIORNATA dell'ALBERO 4 ore	Convegno al Palacongressi di Cecina con intervento di esperti del settore forestale, manutenzione e gestione delle alberature nel territorio	21 Novembre 2017 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE

CLASSE 4^a anno scolastico 2018/19: attività suddivise, come previsto dal PTOF, in CORSI, USCITE sul territorio, PERFORMANCE, STAGE, PARTECIPAZIONE a CONVEGNI e SEMINARI;

a. Tipologia attività: CORSI

CORSI e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
DEFIBRILLATORE 4 ore	Corso di formazione sull'utilizzo del defibrillatore	Marzo 2019 In orario extracurricolare	SOLO 8 ALUNNI

b. Tipologia attività: USCITE

USCITE e relative ore	Sintesi descrittiva delle attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
EIMA BOLOGNA 6 ore	Visita alla Fiera Mondiale della Meccanizzazione Agricola	Novembre 2018 In orario curricolare ed extracurricolare	Tutta la classe
AZIENDA AGRICOLA FLORIDDIA – PECCIOLI (PI) 4 ore	Visita all'azienda Floriddia, che coltiva cereali antichi e legumi ed è dotata di un proprio mulino a pietra	Aprile 2019 In orario curricolare	Tutta la classe

Rendicontazioni delle Uscite 6 ore	Attività svolte in aula, legate alla rendicontazione delle uscite svolte	Varie date In orario curricolare	Tutta la classe
CANTINA TENUTA DELL'AMMIRAGLIA – MAGLIANO IN TOSCANA 6 ore	Visita alla cantina di proprietà dei Marchesi Frescobaldi	13 febbraio 2019	Tutta la classe
PROGETTO P.E.Z. Max. 4 ore	Attività con gruppo “cinofilo”, in piscina comunale, erbario, magazine in rete, ecc.	Varie date In orario curricolare	SOLO DUE ALUNNI
FRANTOIO TERRE DELL'ETRURIA – DONORATICO (LI) 4 ore	Visita al Frantoio della Cooperativa Terre dell'Etruria	Ottobre 2018	TUTTA LA CLASSE

c. Tipologia attività: STAGE

STAGE in AZIENDA Max. 48 ore per minorenni e 64 per maggiorenni + 12 in classe per preparazione e rendicontazione	Stage in aziende agricole, consorzi agrari, associazioni ed enti pubblici del territorio convenzionate con l'Istituto.	Dal 06/05 al 18/05/2019 In orario curricolare ed extracurricolare	Tutta la classe
STAGE in AULA 12 ore		In orario curricolare	Tutta la classe

d. Tipologia attività: ATTIVITÀ di PERFORMANCE

ATTIVITÀ e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
PROGETTO ERBACEE. 10 ore	Attività svolte con l'ITP nelle pertinenze dell'Istituto per la riqualificazione del cortile e la piantumazione di specie oggetto di studio	Varie date In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE

e. Tipologia attività: CONVEGNI - SEMINARI - APPROFONDIMENTI

ATTIVITÀ e relative ore	Sintesi descrittiva delle attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
GIORNATA dell'ALBERO 4 ore	Convegno al Palacongressi di Cecina con intervento di esperti del settore forestale, manutenzione e gestione delle alberature nel territorio	21 Novembre 2018 In orario curricolare	Tutta la classe

CLASSE 5^ Anno Scolastico 2019/2020: attività suddivise, come previsto dal PTOF, in CORSI, USCITE sul territorio, PERFORMANCE, STAGE, PARTECIPAZIONE a CONVEGNI e SEMINARI;

a. Tipologia attività: CORSI

CORSI e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
CORSO POTATURA DELL'OLIVO 16 ore	Corso base di potatura dell'olivo, realizzato da esperti del settore	Gennaio 2020 In orario curricolare e extracurricolare	SOLO UN ALUNNO

b. Tipologia attività: USCITE

USCITE e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
VISITA AZIENDA MINUTELLA – RIPARBELLA (PI) 4 ore	Visita all'azienda agricola Minutella	Ottobre 2019 In orario curricolare	Tutta la classe
VENDEMMIA 4 ore	Vendemmia presso l'Azienda Agricola FATTORIA CASA DI TERRA di Castagneto Carducci (LI)	Ottobre 2019 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
LEOPOLDO DI LORENA 4 ore	Visita al laboratorio di micropropagazione dell'I.S.I.S. Leopoldo di Lorena di Grosseto	Novembre 2019 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
GIORNO DELLA MEMORIA MANDELA FORUM – FIRENZE 6 ore	Commemorazione del giorno della memoria	27 Gennaio 2020	TUTTA LA CLASSE
VISITA CANTINA ANTINORI – TAVERNELLE VAL DI PESA (FI)	Visita alla cantina di proprietà dei Marchesi Antinori nel Chianti	13 febbraio 2020 In orario curricolare ed	TUTTA LA CLASSE

6 ore		extracurricolare	
POTATURA DELLA VITE 4 ore	Potatura presso l'Azienda Agricola FATTORIA CASA DI TERRA di Castagneto Carducci (LI)	20 febbraio 2020 In orario curricolare e non	TUTTA LA CLASSE

c. Tipologia attività: STAGE

In questo anno scolastico non sono state svolte attività di stage aziendali.

d. Tipologia attività: ATTIVITA' di PERFORMANCE

In questo anno scolastico non sono state svolte attività di performance.

e. Tipologia attività: CONVEGNI - SEMINARI - APPROFONDIMENTI

ATTIVITA' e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Periodo svolgimento	Alunni coinvolti
GIORNATA dell'ALBERO 4 ore	Convegno al Palacongressi di Cecina con intervento di esperti del settore forestale, manutenzione e gestione delle alberature nel territorio	21 Novembre 2019 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
MEETING DIRITTI UMANI – MANDELA FORUM FIRENZE 6 ore	Partecipazione al Meeting die Diritti Umani	10 Dicembre 2019 In orario curricolare e extracurricolare	TUTTA LA CLASSE

f. Attività di Orientamento in USCITA

FACOLTÀ DI AGRARIA 3 ore	Partecipazione ad incontro con ricercatori dell'Università di Pisa	Dicembre 2019 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
Centro per l'IMPIEGO 2 ore	Partecipazione ad incontro con referenti del Centro per l'impiego di Cecina	Febbraio 2020 In orario curricolare	TUTTA LA CLASSE
ORIENTAMENTO Universitario Max. 10 ore	Partecipazione ad incontri di open days di alcune facoltà all'Università di Pisa	Varie date In orario curricolare ed extracurricolare	Alunni interessati a titolo individuale
SFERA 2 ore	Incontro con il fondatore della serra idroponica Sfera Agricola	Gennaio 2020	TUTTA LA CLASSE

7.8 Attività e nodi pluridisciplinari

Per quanto riguarda in particolare le discipline: Produzioni Vegetali, Trasformazione Prodotti, Produzione Animale, Genio rurale, Gestione dell'Ambiente e del Territorio ed Economia-Estimo-Legislazione-Marketing, esse sono state trattate dai singoli docenti in un'ottica multidisciplinare. Nel dettaglio si propongono i seguenti percorsi per agevolare l'attività della Commissione d'Esame nella fase di predisposizione delle documentazioni (testi, documenti, immagini, progetti) per la terza parte del colloquio.

Competenze sviluppate	Percorso
Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza in materia di cittadinanza	Agricoltura sostenibile Tecniche di viticoltura e condotte con metodo convenzionale, guidato, integrato e biologico Principi di sostenibilità Grapes and olive oil: the best Tuscany products Dall'uva al vino, dall'oliva all'olio Impianti per la produzione di biogas
Competenza in materia di cittadinanza Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria	Luci e ombre del mondo rurale Dissesto idrogeologico Stime dei fondi rustici, dei fabbricati rurali e dei miglioramenti fondiari Gestione del vigneto Strutture per fabbricati funzionali all'attività agricola
Competenza in materia di cittadinanza Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria	Conseguenze dell'inquinamento da rifiuti in agricoltura Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e principali bioindicatori Gestione dei reflui zootecnici
Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica.	Legislazione agricola e ambientale
Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Turismo enogastronomico L'eccellenza dell'agricoltura toscana: vino e olio Valorizzazione dei prodotti tipici, filiera corta Agricoltura multifunzionale e sociale Biodiversità Principi di enologia e elaiotecnica Tuscany wine and oil La moderna linea di frangitura di un frantoio

culturali.	
Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale;	Territorio e paesaggio Agricoltura e paesaggio Ambiente, paesaggio, territorio ed ecosistema: una sfida da vincere Autori legati alla narrazione paesaggistica (Pascoli, D'Annunzio, Montale, Cassola ...) Tuscany Landscape Interventi a difesa del suolo, opere di sostegno
Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza imprenditoriale	Nutrizione, alimentazione degli animali da reddito e loro prodotti La gestione della risorsa acqua Alimentazione dei bovini e degli altri animali da reddito Stabulazione degli animali da allevamento Stima delle scorte e dei prodotti di scorta Milk and cheese Stabulazione semilibera per bovini
Competenza in materia di cittadinanza; Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria	Il Catasto Variazioni oggettive (aggiornamenti geometrici) Variazioni soggettive (vulture, rendite, stime) Atti geometrici di aggiornamento per variazioni oggettive

7.9 Cittadinanza e Costituzione

In merito all'ambito relativo a Cittadinanza e Costituzione, l'Istituto, a partire dal mese di dicembre 2019 ha attivato un corso di potenziamento di 10 ore per le classi quinte al fine affrontare proficuamente l'Esame di Stato. Il corso è proseguito in modalità DAD dopo la sospensione delle attività didattiche.

Il progetto "Cittadinanza e Costituzione" ha come obiettivo:

- Fornire agli studenti le competenze di cittadinanza necessarie per conoscere il loro ruolo sociale, politico ed economico
- Fare loro conoscere l'organizzazione del nostro Stato
- Renderli cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri da esercitare nel rispetto delle regole del vivere civile

- Trasmettere agli studenti il senso di responsabilità e solidarietà, in quanto membri di una collettività
- Sensibilizzare gli studenti sui temi del rispetto dei diritti umani
- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del raggiungimento dei 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030 dell'ONU)

Argomenti affrontati:

- Forme di Stato e forme di Governo: la nascita della Repubblica Italiana;
- La Costituzione della Repubblica Italiana: composizione e caratteristiche;
- I 12 principi fondamentali della Costituzione;
- I diritti inviolabili dell'uomo;
- L'agenda 2030: i 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile;
- L'obiettivo n.13: lotta al cambiamento climatico (tutela dell'ambiente);
- La seconda parte della Costituzione: l'ordinamento della Repubblica;
- Nascita e principi della Costituzione italiana
- La questione della cittadinanza
- Lo stato sociale: sistema misto
- ONU cenni.

Inoltre, nell'ambito della disciplina di indirizzo di Gestione dell'Ambiente e del Territorio, sono stati affrontati i seguenti argomenti di natura tecnica:

- Lettura (in modalità DAD) del saggio di Salvatore Settis *"Paesaggio, Costituzione, Cemento"*;
- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – PTRC, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP, Piano Paesaggistico Regionale – PPR, Piano di Bacino, Piano per l'Assetto Idrogeologico – PAI, Piano Regolatore Generale Comunale – PRGC, Piano Faunistico Venatorio, la Pianificazione Territoriale Forestale: Piano Regionale Forestale;
- Rete Natura 2000 (in modalità DAD);
- Codice dell'Ambiente – D.Lgs. 152/2006, Direttiva UE 35/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.Lgs. 42/2004, Normativa per le produzioni biologiche (Reg.Ce 834/2007, Reg.Ce 889/2008, Reg.Ce 271/2010, Reg. UE 848/2018), Normativa per le produzioni integrate (L.04/2011).

La classe ha partecipato al Meeting dei Diritti Umani al Mandela Forum di Firenze in data 10 dicembre 2019 e alla commemorazione del giorno della memoria presso il Mandela Forum di Firenze il 27 gennaio 2020.

7.10 Griglie di correzione e misurazione delle prove d'esame

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di Italiano, a causa dell'emergenza sanitaria, non sono state svolte simulazioni, ma le verifiche assegnate o svolte in classe hanno ricalcato le seguenti tipologie:

- ✓ A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- ✓ B: analisi e produzione di un testo argomentativo;
- ✓ C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta, comprendente le discipline di Gestione dell'Ambiente e del Territorio, e di Economia, Estimo, Legislazione e Marketing, oltre alle prove scritte effettuate dai relativi docenti, sono stati fornite agli studenti alcuni esempi di prova prima della sospensione delle attività didattiche. In data 01 aprile 2020 è stata somministrata una simulazione in modalità DAD, allegata al presente documento, alla quale hanno partecipato tutti gli studenti, ad eccezione di quelli che seguono un percorso differenziato. La valutazione della prova è stata di tipo formativo e non sommativo.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico si è teso ad accertare:

- grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- organicità del procedimento seguito;
- coerenza dei risultati ottenuti;
- possesso della terminologia tecnica.

Inoltre, è stato comunicato agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 323/1998, modificato dal D. Lgs. 62/2017 e integrato dal D.M. 37/2019 e dall'O.M. 10/2020) tende ad accertare:

- ✓ il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP);
- ✓ l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri dell singole discipline;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale;
- ✓ le conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione;
- ✓ la padronanza della lingua.

Per la valutazione del colloquio, il Consiglio di Classe propone la griglia di cui all'Allegato B dell'O.M. e rimanda agli art. 19-20 (griglia ordinaria, griglia BES con DSA, griglia BES con L.104/92), sulla quale verranno effettuate le simulazioni di colloquio dopo il 15/05/2020, così come deliberato nel Cdc del 28/04/2020.

La simulazione di colloquio avverrà così come scandito dall'O.M.:

- ❖ discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato;
- ❖ discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9 dell'O.M.;
- ❖ la commissione propone al candidato quanto previsto dall'articolo 16, comma 3 dell'O.M. un'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di

- utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera ;
- ❖ nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi;
 - ❖ il colloquio accerta le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».

In merito all'elaborato sulle discipline di indirizzo da cui prenderà avvio il colloquio, ai sensi dell'art.17 comma 1, lettera a dell'O.M. 10 del 16 maggio 2020, il Consiglio di Classe approva la proposta dei docenti delle materie di indirizzo individuate come seconda prova scritta all'art.1, comma 1, lettere a e b del Decreto materie. In particolare, ai candidati verranno assegnate entro il 1° giugno 2020 sette tracce, incluse quelle attribuite ai percorsi non ordinari. I candidati sono tenuti a rinviarlo entro e non oltre il 13 giugno 2020 con le modalità previste dall'O.M.

Infine, il Consiglio di classe allega al presente documento la griglia di valutazione del colloquio proposta dall'O.M. del 16/05/2020 e la stessa, correlata negli indicatori al P.E.I. e al P.D.P., per i candidati con certificazione ai sensi della L.104/92 e della L.170/2010.

Cecina, 19/05/2020

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Maria Rosaria Rafanelli

8. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE

- Italiano
- Storia
- Lingua straniera (Inglese)
- Matematica
- Produzioni Animali
- Produzioni Vegetali
- Gestione dell'Ambiente e del Territorio
- Economia, Estimo, Legislazione e Marketing
- Trasformazione dei prodotti
- Genio rurale
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica

I.S.I.S.S. MARCO POLO – CECINA (LIVORNO)

CLASSE V A GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO

PROGRAMMAZIONE SVOLTA ANNO SCOLASTICO 2019-2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO ITALIANO

Docente MARTINA LENA

Numero ore settimanali 4

1 OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di conoscenza

Conoscere in modo completo e ragionato i contenuti del modulo.

Saper comprendere i testi (saper capire a quale genere letterario appartengono, saper distinguere le informazioni, saper riassumere, saper comprendere il ruolo dei personaggi).

Saper analizzare i testi (saper comprendere quali sono le tematiche presenti e quali valori vengono trasmessi, saper comprendere a quali espedienti stilistici l'autore fa ricorso e metterli in relazione con i contenuti, rilevare analogie e differenze tra i testi dello stesso autore, confrontare autori diversi)

Saper produrre (riassunti, temi, commenti, testi argomentativi in modo chiaro e corretto).

In termini di competenze applicative

Comunicare nella madre lingua.

Padroneggiare gli strumenti espressivi di base per gestire la comunicazione in vari contesti.

Imparare ad imparare.

Avere consapevolezza del patrimonio artistico e letterario. Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre forme d'arte.

Avere consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua italiana.

Individuare collegamenti.

Interpretare.

Progettare.

In termini di capacità

Conoscere in modo essenziale i contenuti.

Saper parafrasare.

Saper riassumere.

Comprendere quali sono le tematiche presenti e quali valori vengono trasmessi.

Saper riconoscere alcune tecniche stilistiche.

Saper stabilire analogie e differenze tra gli autori e le opere.

2 CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti

Sono stati affrontati i contenuti relativi alla civiltà letteraria e artistica europea tra fine Ottocento e Novecento. Per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità di elaborazione dei testi scritti, ci si è concentrati sulla preparazione alle diverse tipologie d'esame con particolare riguardo alle tipologie B e C.

MODULO 1

(tempi: ottobre)

VIAGGIO TRA ROMANTICISMO E REALISMO

Modulo di raccordo con il quarto anno.

Ripasso dei caratteri e dei temi generali del Romanticismo.

MODULO 2

(tempi: novembre/dicembre)

IL SECONDO OTTOCENTO

La storia (l'Italia unita, la grande depressione, l'Imperialismo, il nazionalismo, i conflitti sociali)

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo (i principi, analogie e differenze tra Positivismo, Illuminismo e Romanticismo, il determinismo, Darwin e la teoria dell'evoluzione).

Testi: *Nei bassifondi della metropoli* da Milano sconosciuta di Paolo Valera.

Il Naturalismo e il Verismo a confronto: temi, analogie e differenze.

Giovanni Verga: la vita, le opere, i grandi temi (il verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, l'"ideale dell'ostrica").

Testi: *Rosso Malpelo* da Vita dei campi; *La Lupa* da Vita dei campi; *La roba* da Novelle rustiche; da I Malavoglia (genesì e composizione, una vicenda corale, i temi, tecniche narrative, la lingua) *Il naufragio della Provvidenza*.

MODULO 3

(tempi: gennaio/febbraio)

I POETI DI FRONTE ALLA CRISI.

Comprendere le risposte di fronte alla crisi ideologica, politica, sociale della fine dell'Ottocento. Il Decadentismo: definizione, origine del nome, Simbolismo, estetismo, elementi che caratterizzano il pensiero decadente.

Testi: *Spleen* da I fiori del male di Charles Baudelaire.

Il Decadentismo in Italia.

Gabriele d'Annunzio: la vita, le opere, la poetica, i grandi temi (il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo).

Testi: *Il ritratto dell'esteta* da Il piacere (cap.2); *Il manifesto del superuomo* da Le vergini delle rocce; da Alcyone (struttura dell'opera, temi, stile) *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, i grandi temi (il "fanciullino", il "nido", il simbolismo).

Testi: "*L'eterno fanciullo che è in noi*" da Il fanciullino; *La mia sera* da Canti di Castelvecchio; *Il gelsomino notturno* da Canti di Castelvecchio; da Myricae (composizione, struttura, titolo, i temi, lo stile) *X agosto*.

MODULO 4

(tempi: febbraio – in presenza; marzo-in modalità DAD)

IL PRIMO NOVECENTO

Comprendere le differenze tematiche e stilistiche tra la letteratura del Naturalismo-Verismo e quella sperimentale della prima metà del '900. Collegare la nuova figura dei protagonisti (malati, inetti, reietti, nevrotici) e la percezione di relatività dello spazio e del tempo con le grandi trasformazioni sociali e culturali dell'epoca.

Italo Svevo: la vita, le opere, i grandi temi (Trieste, la concezione della letteratura come necessità, le influenze culturali, l'"inetto", la "malattia", la psicanalisi).

Testi: da La coscienza di Zeno (struttura, trama, personaggi, temi, il narratore inattendibile, lo stile e le strutture narrative) *il vizio del fumo e le "ultime sigarette"*. Lettura critica, tratta dal saggio di Alain Robbe-Grillet, *La coscienza malata di Zeno e il messaggio del romanzo*.

Luigi Pirandello: la vita, le opere, i grandi temi (la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia, vita e forma, l'io diviso, il teatro).

Testi: *Il segreto di una bizzarra vecchietta* da L'umorismo; *Il treno ha fischiato* da Novelle per un anno; *La condanna alla follia* da Enrico IV; da *Il fu Mattia Pascal* (trama, struttura, temi, narratore inattendibile) *La filosofia del lanterino*.

MODULO 5

(tempi: marzo/aprile/maggio – in modalità DAD)

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

Poesia e ruolo del poeta di fronte alla crisi.

Il Futurismo e le Avanguardie storiche: nascita del movimento e i temi (progresso, futuro, esaltazione della velocità, culto delle macchine). L'arte futurista.

Testi: *Il primo manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti; *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* di Filippo Tommaso Marinetti; *Il bombardamento di Adrianopoli* da Zang Tumb Tumb di F.T. Marinetti.

Testi: *Chi sono?* da Poemi di Aldo Palazzeschi; *E lasciatemi divertire!* da L'incendiario di Aldo Palazzeschi.

Il Crepuscolarismo: temi, stile, il gusto dell'abbassamento dei contenuti e dello stile della lirica alta, ristretto repertorio tematico.

Testi: *L'amica di nonna Speranza* da I colloqui di Guido Gozzano.

Giuseppe Ungaretti, il poeta soldato, italiano di nostalgia.

Testi: da L'allegria *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Peso*, *Fratelli*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*.

Umberto Saba, la poesia onesta.

Testi: dal Canzoniere *A mia moglie*, *Città vecchia*, *Ritratto della mia bambina*, *Goal*.

Eugenio Montale, il male di vivere.

Testi: da Ossi di seppia *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*, da Bufera e altro *La primavera hitleriana*, da Satura *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Ermetismo e dintorni: essenzialità e oscurità.

Salvatore Quasimodo, caposcuola del movimento.

Testi: da Acque e terre *Ed è subito sera*, da *Giorno dopo giorno* *Uomo del mio tempo*.

PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE IN DATA SUCCESSIVA ALLA STESURA DEL PRESENTE DOCUMENTO

MODULO 6

(Tempi: maggio -modalità DAD)

II SECONDO NOVECENTO

Il mondo dopo la Seconda Guerra Mondiale, la guerra fredda, il boom economico italiano, consumismo e conformismo, la controcultura giovanile.

Il letterato e l'impegno civile.

Elio Vittorini: *I morti di Milano* da Uomini e no

Primo Levi: *Verso Auschwitz* da Se questo è un uomo;

Italo Calvino: *La pistola del tedesco* da Il sentiero dei nidi di ragno

Lettura integrale del libro di Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*.

3 METODI D'INSEGNAMENTO:

Lezione frontale partecipata;

Brainstorming;

Lettura, comprensione, commento dei testi proposti.

4 TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Roberto Carnero, Giuseppe Iannacone, *Al cuore della letteratura. Il secondo Ottocento* (vol.5)

Roberto Carnero, Giuseppe Iannacone, *Al cuore della letteratura. Dal Novecento a oggi* (vol.6)

Dispense fornite dal docente, appunti, mappe concettuali e materiali digitali.

In DAD presentazioni in PowerPoint.

5 VISITE GUIDATE

In merito alle visite guidate, alle attività didattiche in orario curricolare e alle uscite, si rimanda al paragrafo 8.7 del presente documento.

6 INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI: recupero continuo in itinere.

7 CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Osservazione *in itinere*, verifiche scritte, verifiche orali (esposizione dei testi studiati e risposte a domande specifiche).

Le prove scritte sono state tre per il primo quadrimestre e una per il secondo; le prove orali sono state 1-2 per quadrimestre. L'attribuzione del voto ha tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'interesse dimostrato nell'affrontare le varie tematiche in classe e della responsabilità manifestata da ciascuno, oltre che del lavoro svolto a casa.

Sono stati adottati i seguenti parametri di valutazione in base agli indicatori suggeriti dalle indicazioni ministeriali:

- comprensione e organizzazione del contenuto (coerenza e adeguatezza, svolgimento logico e chiaro);
- correttezza comunicativa (uso appropriato del lessico e correttezza formale);
- conoscenza degli argomenti (sviluppo dei punti richiesti).

Per quanto concerne la scala dei voti adottati, si rimanda al PTOF.

8 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Questa classe mi è stata affidata solo quest'anno, e dopo l'iniziale periodo di conoscenza e di reciproco adattamento, sono emersi aspetti tra loro quasi in contrasto: si percepiva la natura disomogenea del gruppo classe, accompagnata però, da un desiderio di apprendere che rendeva le lezioni in presenza assolutamente adeguate. Il comportamento risultava così corretto e appropriato.

Nei momenti di insegnamento-apprendimento si è cercato di costruire un percorso didattico non solo basato sulla lezione frontale tradizionale, ma su attività che fossero di stimolo agli studenti.

Un numero congruo di alunni ha partecipato costantemente e con impegno a tali attività, mentre altri si sono applicati in modo discontinuo, conseguendo risultati differenti a seconda delle diverse capacità e attitudini.

Alcuni studenti hanno dimostrato difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, ma nel complesso sono riusciti tutti a conseguire un orientamento storico e letterario generale che ha permesso loro di collocare adeguatamente ogni opera nel suo contesto.

Una parte esigua di studenti ha evidenziato buone capacità nell'analisi e nella rielaborazione personale e critica degli argomenti, consolidando così in modo positivo il percorso formativo.

Cecina, 16/05/2020

**La docente
Martina Lena**

MATERIA DI INSEGNAMENTO Storia

Docente MARTINA LENA

Numero ore settimanali 2

1 OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di conoscenza

Conoscere in modo completo e ragionato i contenuti del modulo.

Saper ricordare. Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo. Saper collegare dati e conoscenze stabilendo relazioni di causa ed effetto. Saper mettere in relazione più fenomeni rilevandone analogie e differenze. Saper selezionare e classificare informazioni da fonti diverse. Saper costruire schemi, mappe, grafici, linee cronologiche. Saper esporre argomenti storici.

In termini di competenze applicative

Comunicare nella madre lingua.

Padroneggiare gli strumenti espressivi di base per gestire la comunicazione in vari contesti.

Imparare ad imparare.

Stabilire collegamenti.

Migliorare in modo personalizzato il metodo di studio.

Avere consapevolezza del patrimonio artistico e letterario. Saper stabilire nessi tra la storia, le arti e la scienza.

Interpretare.

Progettare.

In termini di capacità

Acquisire le conoscenze essenziali relative ai contenuti del modulo.

Collegare fatti storici specifici al contesto.

Saper riassumere gli eventi.

Saper usare un linguaggio specifico.

Schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica.

2 CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti

Sono stati affrontati i contenuti relativi ai principali eventi e alle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia nel quadro della storia globale del mondo.

MODULO 1

(tempi: ottobre/novembre)

Modulo di ripasso.

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento.

MODULO 2

(tempi: novembre/dicembre)

L'età dell'Imperialismo: l'evoluzione politica mondiale; la seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale.

L'Italia dal 1876 al 1914: lo sviluppo economico e le riforme sociali; la “grande migrazione”, la politica interna (da Depretis a Giolitti); la politica estera.

La politica giolittiana.

Verso la Prima Guerra mondiale.

MODULO 3

(tempi: dicembre/gennaio)

La Prima Guerra mondiale.

Cause ed inizio della guerra; la causa occasionale; le prime fasi della guerra; guerra di posizione. l'Italia entra in guerra: fra neutralità ed intervento; gli interventisti; il Patto di Londra; la Grande Guerra; gli altri fronti tra 1915 e il 1916; la svolta del 1917 (Caporetto e il fronte interno); la conclusione del conflitto.

I trattati di pace: la conferenza di pace e la Società delle nazioni. Il prevalere della linea punitiva. La nuova carta d'Europa. Fine della centralità europea.

Testi: lettura integrale del libro Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*.

Estratto dall'articolo di Piero Purich "*L'Italia e la grande guerra senza la retorica nazionalista*", dalla rivista *Internazionale* del 9/11/2018.

Visione e consultazione di fonti storiche scritte (lettere, cartoline, documenti personali, testo con firma autografa di D'Annunzio)

Visione della serie televisiva edita per RAI STORIA "La grande guerra" curata da Paolo Mieli.

Visione del film "Uomini contro" di Francesco Rosi (1970).

MODULO 4

(tempi: gennaio-febbraio – in presenza; marzo-in modalità DAD)

L'età dei totalitarismi. Definizione e modelli di totalitarismo: Nazismo, Fascismo e Comunismo.

Analisi dei punti in comune.

Il Nazismo: dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich (costruzione dello stato totalitario, ideologia nazista, aggressiva politica estera di Hitler).

Il Fascismo: dal dopoguerra al fascismo (trasformazioni politiche del dopoguerra, crisi dello stato liberale, ascesa del fascismo, costruzione dello stato fascista, politica sociale, politica estera, leggi razziali).

L'Unione Sovietica di Stalin: dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra (la costruzione dello stato totalitario di Stalin, il terrore staliniano e i gulag)

MODULO 5

(tempi: marzo/aprile/maggio – in modalità DAD)

La Seconda Guerra Mondiale.

Cause e conseguenze. La guerra lampo (1939-1940); 1940-l'Italia entra in guerra; 1941-la guerra diventa mondiale; 1942-1943 controffensiva alleata; la caduta del fascismo; la guerra civile in Italia; la vittoria degli alleati; la shoah.

In sintesi: la guerra civile spagnola.

Testi: *“Il fondo comune delle diverse esperienze fasciste”* di Enzo Collotti (pag.238 del libro di testo) e *“L'unicità dell'esperienza fascista italiana”* di Renzo De Felice (pag.239 del libro di testo); brano estratto dal discorso di Benito Mussolini a Piazza Venezia il 10 giugno 1940 (pag.300 del libro di testo).

MODULO 6 (SINTESI)

(Tempi: maggio -modalità DAD)

Il bipolarismo. Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla “coesistenza pacifica” (USA e URSS da alleati ad antagonisti; le “due Europe e la crisi di Berlino; la guerra fredda nello scenario internazionale; la “coesistenza pacifica” e le sue crisi).

La decolonizzazione e le origini della questione mediorientale.

L'Italia repubblicana (sintesi)

3 METODI D'INSEGNAMENTO:

Lezione frontale partecipata;

Brainstorming;

Lettura, comprensione, commento dei testi proposti.

4 TESTI IN ADOZIONE e MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Antonio Brancati, Trebi Paglierani, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità*, (vol.3), La Nuova Italia.

Dispense fornite dal docente, appunti, mappe concettuali e materiali digitali.

In DAD presentazioni in PowerPoint.

5 VISITE GUIDATE

In merito alle visite guidate, alle attività didattiche in orario curricolare e alle uscite, si rimanda al paragrafo 8.7 del presente documento.

6 Interventi didattici educativi integrativi: recupero continuo in itinere.

7 CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Osservazione *in itinere*, verifiche scritte a domande aperte, verifiche orali (esposizione dei testi studiati e risposte a domande specifiche).

Le prove orali sono state 1-2 per quadrimestre. L'attribuzione del voto ha tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'interesse dimostrato nell'affrontare le varie tematiche in classe e della responsabilità manifestata da ciascuno, oltre che del lavoro svolto a casa.

Sono stati adottati i seguenti parametri di valutazione in base agli indicatori suggeriti dalle indicazioni ministeriali:

- comprensione e organizzazione del contenuto (coerenza e adeguatezza, svolgimento logico e chiaro);
- correttezza comunicativa (uso appropriato del lessico e correttezza formale);
- conoscenza degli argomenti (sviluppo dei punti richiesti).

Per quanto concerne la scala dei voti adottati, si rimanda al PTOF.

8 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Questa classe mi è stata affidata solo quest'anno, e dopo l'iniziale periodo di conoscenza e di reciproco adattamento, sono emersi aspetti tra loro quasi in contrasto: si percepiva la natura disomogenea del gruppo classe, accompagnata però, da un desiderio di apprendere che rendeva le lezioni in presenza assolutamente adeguate. Il comportamento risultava così corretto e appropriato.

Nei momenti di insegnamento-apprendimento si è cercato di costruire un percorso didattico non solo basato sulla lezione frontale tradizionale, ma su attività che fossero di stimolo agli studenti.

Un numero congruo di alunni ha partecipato costantemente e con impegno a tali attività, mentre altri si sono applicati in modo discontinuo, conseguendo risultati differenti a seconda delle diverse capacità e attitudini.

L'obiettivo, in parte raggiunto, è stato quello di poter acquisire la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale, e di conseguire, alla luce dell'esperienza appresa, una

visione critica. E di elaborare una riflessione sulla trama delle relazioni sociali e politiche in cui siamo inseriti.

Cecina, 16/05/2020

**La docente
Martina Lena**

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Viviana Sedita

NUMERO ORE LEZIONI SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- **In termini di conoscenza:**

Conoscere e saper esporre in lingua straniera:

Brexit nel contesto europeo

George Orwell “Animal Farm”, plot, temi, personaggi e allegoria;

inserimento del romanzo e dello scrittore nel contesto storico: crisi del 900, regimi totalitari, Rivoluzione Russa e Seconda Guerra Mondiale

Farm animals – bovini, suini, pollame, pecore e capre, conigli

etichettatura e packaging;

produzione di latte e formaggio;

metodi di conservazione del latte;

vari tipi di latticini;

ambiente di coltivazione della vite;

malattie ed insetti nocivi per la vite;

fasi di produzione del vino;

ambiente di coltivazione dell'olivo;

produzione dell'olio;

arboricoltura.

- **In termini di competenze applicative:**

- ❖ Saper comprendere testi in lingua concernenti le materie d'indirizzo;
- ❖ Saper comprendere testi attinenti all'ambito professionale, riconoscendone il lessico specifico;
- ❖ Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;
- ❖ Saper rispondere a domande su testi specifici con lessico appropriato;
- ❖ Saper comprendere testi scritti ed orali di vario genere e registro per la preparazione alla prova Invalsi;

- **In termini di capacità :**

Saper leggere, comprendere e commentare materiali in micro lingua;

Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;

Saper esporre oralmente e mettere per iscritto, in modo semplice ma corretto, gli argomenti svolti;

CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

MODULO 1: *ARBORICULTURE* (interdisciplinare)

(tempi: *settembre*-ottobre-novembre)

- Arboriculture: definition;
- The tree: the parts of a tree;
- The roots and their function,
- Root competition;
- Mycorrhizas;
- Chemicals usage.

MODULO 2: VITICULTURE (interdisciplinare)

(tempi: novembre-dicembre)

- Grapes (main features of grape, Vitis Vinifera & Vitis Labrusca, the process of grafting);
- Grapes and Wines (origins of grapes);
- Grape Cultivation (climate, soils);
- Pests and Diseases (predacious insects, rose bushes, birds, fencing);
- The Vineyard layout;
- Grape Harvesting;
- The Winemaking Process;
- The Healing Properties of Grapes.

MODULO 3: OLIVE TREES CULTIVATION

(tempi: dicembre-gennaio)

- Cultivars;
- Pruning;
- Harvesting;
- Olive Oil Production;
- Classification of Olive Oils (Extra Virgin Olive Oil, Virgin Olive Oil, Olive Oil, Olive Pomace Oil);
- DOP and IGP brands;
- Pests and Diseases (Olive Fly, Xylella, Black Scale, Peacock Spot)

MODULO 4: FARM ANIMALS

(tempi: febbraio-marzo) – parte dell'argomento svolto in DaD

- Cattle (Dairy and Beef Cattle);
- Swine (handling, location, food, water, healthcare); where do our swine come from;
- Farm Poultry;
- Sheep and Goats;
- Rabbits.

MODULO 5: *MILK PROCESSING AND CHEESE*

(tempi: marzo) – argomento svolto in DaD

Milk Processing;
Milk classification;
Cheese.

MODULO 6: “*ANIMAL FARM*” by *GEORGE ORWELL* (interdisciplinare)

(tempi: aprile) – argomento svolto in DaD

Historical recall
Totalitarian Regimes
A deep cultural crisis: Russian Revolution and WW2
“Animal Farm” by George Orwell
Orwell’s life and main events
The novel: plot, characters, allegory and themes

MODULO 7: “*Friday’s for Future*” - *G.Thunberg and BREXIT* (argomenti per Cittadinanza e Costituzione)

(tempi: “Friday’s for future – marzo / Brexit: maggio) – argomenti svolti in DaD

G.Thunberg speech: climate change
Brexit;
The European Union;
Brexit timeline;
What happens after Brexit?
Future trade deal.

METODI D’INSEGNAMENTO:

Lezione frontale partecipata;
Brainstorming;
Lettura, comprensione, commento, traduzione, ricerca sinonimi;
Risposte a questionari sui testi.

TESTI IN ADOZIONE:

- 1) Paola Ghelardelli, Hands-on Farming, Zanichelli**
- 2) First for Schools Trainer 2, Cambridge University Press**
- 3) Vivian S. Rossetti, Training for Successful Invalsi, Pearson Longman**

Il testo “*Hands-on Farming*” è stato integrato con materiali forniti agli alunni in fotocopia e/o multimediali, prodotti in collaborazione con gli insegnanti delle materie di indirizzo.

Un terzo delle ore di lezione è stato dedicato allo svolgimento di esercizi di tipo Invalsi, ripresi dal libro di testo in adozione e da fotocopie fornite dalla sottoscritta

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove scritte sono state due per il primo quadrimestre e una per il secondo; le prove orali sono state in media 1 o 2 per quadrimestre.

Le prove scritte sono state elaborate sia seguendo il modello delle prove semistrutturate secondo i prerequisiti richiesti dagli Invalsi (comprensione del testo informativo/tecnico scritto, *use of language* and listening activities), sia mediante comprensione di testi settoriali, con uso di microlingua; mentre le prove orali sono state caratterizzate dall'esposizione orale di argomenti svolti in classe.

L'attribuzione del voto finale è stata determinata da diversi fattori, quali la partecipazione attiva durante le lezioni, l'interesse dimostrato nell'affrontare le varie tematiche in classe, la responsabilità manifestata da parte di ciascuno degli allievi, oltre che al lavoro svolto a casa.

Sono stati adottati i seguenti parametri di valutazione:

- comprensione e organizzazione del contenuto (coerenza e adeguatezza, svolgimento logico e chiaro);
- correttezza comunicativa (uso appropriato del lessico e correttezza formale);
- conoscenza degli argomenti (sviluppo dei punti richiesti).

La presenza di errori, non compromettenti la trasmissione del messaggio, è stata considerata non rilevante per la valutazione (sia del livello di sufficienza che del massimo del punteggio).

Per quanto concerne la scala dei voti adottati, si rimanda al PTOF.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe mostra delle spiccate disomogeneità, con alcuni allievi che sono maturati durante il corso dell'anno, mostrando interesse, partecipando attivamente alle attività didattiche, sia in presenza che in DaD, e studiando con costanza ed altri invece poco collaborativi, se non addirittura polemici o inclini al dialogo educativo. Nel complesso, la partecipazione e l'interesse nei confronti della disciplina sono stati insufficientemente adeguati: risultati buoni sono stati ottenuti solo da quei pochi studenti che hanno lavorato con continuità e serietà, mentre un gruppo fatica a raggiungere gli obiettivi e mostra difficoltà nell'espressione sia scritta che orale.

Si riscontrano maggiori difficoltà nell'esposizione orale a causa della mancanza di un registro adeguato o di determinati strumenti lessicali e/o sintattici pertinenti agli argomenti trattati.

Durante il corso dell'anno sono state adottate diverse strategie con l'intento di superare ostacoli relativi alla comprensione, per cui alla spiegazione in lingua ha fatto seguito una più ampia introduzione generale dell'argomento in italiano con il supporto di relative fotocopie e/o slide e mappe concettuali consegnate dalla sottoscritta, insieme a schemi riassuntivi, tali da fornire gli elementi per una migliore sistematicità ed organicità degli argomenti.

La docente
Viviana Sedita

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 3

TOTALE ORE ANNUALI EFFETTIVE AI 10/05/2019: 64

di cui 56 in presenza e 8 in modalità DAD (videolezioni)

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

▪ In termine di conoscenza:

- Comprendere il significato dei termini e dei simboli specifici;
- Conoscere tecniche e procedure di calcolo.
- Limiti e continuità
- Derivate
- Complementi sugli integrali indefiniti.
- Applicazioni del calcolo integrale.

▪ In termine di competenze applicative:

Gli studenti devono essere in grado di:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

▪ In termine di capacità:

Saper adoperare consapevolmente procedure di calcolo e tecniche risolutive;

- Calcolare limiti di funzioni
- Calcolare la derivata di una funzione
- Usufruire consapevolmente di strumenti e metodi grafici;
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

MODULO 1: Introduzione alle funzioni matematiche (h 12)

Definizione di funzione

Funzioni razionali intere e fratte

Dominio di una funzione razionale

Funzioni pari e dispari

Studio del segno di una funzione razionale

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui;

MODULO 2: Le derivate (h 14)

- Definizione della derivata.
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identica, funzione x^n , funzione radice, seno, coseno.
- Regole di derivazione di:
 - prodotto di una costante per una funzione.
 - somma algebrica di funzioni.
 - prodotto di funzioni.
 - quoziente di due funzioni.
 - funzione composta

MODULO 3: Rappresentazione grafica dell'andamento di una funzione polinomiale e razionale. (h 22)

- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto.
- Ricerca del massimo e del minimo con lo studio del segno della derivata prima
- Concavità e convessità di una semplice funzione algebrica razionale intera.
- Studio completo di una semplice funzione algebrica razionale fratta

MODULO 4 Integrali indefiniti (h 6) DAD

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito.
- Proprietà degli integrali indefiniti.
- Integrazioni immediate.

MODULO 5 Integrali definiti (h 6) DAD

- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Proprietà degli integrali definiti
- Calcolo degli integrali definiti

3 – METODI D'INSEGNAMENTO: (Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

La lezione si è svolta in modo frontale con utilizzo della LIM, mentre la parte pratica veniva introdotta tramite il Brain-Storming e metodologie attive di cooperative learning. Sono stati utilizzati all'occorrenza schemi riepilogativi dei contenuti, in modo da semplificare la loro assimilazione. Per ogni contenuto è stato svolto un congruo numero di esercizi, esemplificativi dei vari casi, per potenziare l'uso corretto delle varie procedure di calcolo, mantenendo tuttavia il rigore che caratterizza la disciplina.

Per la DAD si è utilizzato le video lezioni mantenendo la solita metodologia.

4 – STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo: **Testo adottato: La Matematica a Colori Edizione Verde vol. 4-5;**

Autore: Sasso Leonardo - ed. Petrini

Dispense prodotte dal docente

Video lezioni

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le verifiche scritte sono state svolte in itinere e/o alla fine di ogni modulo per riuscire a monitorare regolarmente l'andamento di ciascun alunno, proposte sotto forma di più esercizi da risolvere, attinenti ai contenuti affrontati, calibrate in base al tempo assegnato per lo svolgimento e valutate con una scala di voti da 2 a 10.

Le verifiche orali sono state effettuate proponendo la risoluzione alla lavagna di esercizi, commentando le varie strategie di calcolo seguite e commentando le informazioni via via

ottenute. Anche per le verifiche orali ci si è riferiti ad una scala di valutazione da 2 a 10 e si è cercato di effettuarne un numero congruo per alunno, considerando anche, ai fini valutativi, la coerenza di eventuali interventi durante le attività didattiche.

6 –STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle verifiche scritte, attraverso la risoluzione di esercizi, è stata valutata la capacità di applicare metodi e contenuti, oggetto dei vari argomenti svolti.

Nelle verifiche orali è stata valutata la capacità di orientarsi e di usare le nozioni apprese per risolvere esercizi di tipo conosciuto, giustificando quanto applicato con un linguaggio adeguato. Per la valutazione DAD si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della creatività, dell' linguaggio tecnico utilizzato, dell'efficacia comunicativa e dell'autonomia.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

L'approccio alla disciplina, vista come "insieme di processi da imparare a memoria" piuttosto che strumenti utili per affrontare e risolvere una serie di problemi che incontriamo nella vita quotidiana e il recupero di conoscenze pregresse, non del tutto assimilate, ha costituito un ostacolo nel percorso per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ciononostante, il costante lavoro sulla comprensione del "perché" e l'introduzione degli argomenti tramite aneddoti, ha fatto sì che la valutazione media della classe si attesti su discreti livelli per conoscenze ed abilità. In particolare una significativa percentuale di studenti ha mostrato un buon livello di competenze, in grado di giustificare il procedimento risolutivo adottato, nonché di argomentare i risultati ed utilizzando un linguaggio idoneo al contesto.

Cecina, 10/05/2020

IL DOCENTE : Matteo Giovannoni

Disciplina : SCIENZA E TECNICA DELLE PRODUZIONI ANIMALI.

Docente : CARLO MANGANELLI

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- **In termini di conoscenza**

- Saper valutare il valore nutritivo degli alimenti principalmente usati nell'alimentazione del bestiame;
- Saper individuare i fabbisogni nutritivi dei ruminanti e dei monogastrici.

- **In termini di competenze applicative**

- Saper formulare una razione per bovine da latte e da carne confrontando i fabbisogni ed il valore nutritivo degli alimenti usati, in relazione al quoziente d'ingombro dell'alimento.
- Saper scegliere i migliori alimenti per un razionamento alimentare.

- **In termini di capacità**

- Saper indicare quale migliore alimento sia adatto per l'allevamento e l'ingrasso delle specie animali allevate (bovini, suini, polli).

2. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Analizzare gli alimenti più frequentemente usati nell'alimentazione del bestiame in base al loro contenuto tramite i loro valori analitici e stime del loro contenuto calorico;
- Stabilire le loro carenze ed apporti nutritivi che li caratterizzano;
- Saper compensare tramite la somministrazione di alimenti diversi le carenze degli alimenti di base delle razioni;
- Saper dare massimo valore nutritivo a miscele di alimenti;
- Analizzare come si arriva alla formulazione di una razione .

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

Basati su lezioni frontali, rappresentazione di video e consultazione testi (non era stato consigliato libro di testo) inerenti gli argomenti trattati.

Le interrogazioni aperte alla classe sono state momento di approfondimento con coinvolgimento diretto degli studenti.

Non è stata possibile la compresenza con l'ITP di zootecnia, nè con altri insegnanti.

Testi di adozione, sussidi didattici, laboratori

Non sono stati consigliati testi in adozione,ma sono state utilizzate fotocopie,elaborati del docente come le tabelle di valori nutrizionali degli alimenti usati per il bestiame e la tabella per la formulazione di una razione.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Sono state effettuate prove scritte sotto forma di svolgimento di tema su argomenti trattati, e prove scritte con domande aperte e chiuse.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il percorso è stato difficile per la novità degli argomenti trattati. Nonostante tutto sono stati raggiunti livelli minimi di apprendimento in quasi tutti gli studenti.

In alcuni i livelli sono stati superiori.

Cecina 11/05/20

Prof. Carlo Manganelli

DISCIPLINA: Produzioni Vegetali

DOCENTE: Maria Rosaria Rafanelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- sapersi esprimere usando una terminologia appropriata.

METODOLOGIE E ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE:

- per raggiungere gli obiettivi previsti, per ciascuna unità sono state utilizzate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate, uscite didattiche in orario curricolare e esercitazioni in classe.

STRUMENTI DIDATTICI:

- lo strumento didattico maggiormente utilizzato è stato il libro di testo in adozione, ma per alcuni argomenti di carattere tecnico, sono state utilizzate fotocopie, presentazioni in Power Point, dispense, testi universitari e la LIM.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- **CONTROLLO PER LA VERIFICA FORMATIVA** (controllo in itinere del processo di apprendimento): per gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico è stato verificato il grado di comprensione raggiunto dagli allievi sia rispondendo alle loro domande, sia stimolando ipotesi e proposte. Infine sono state periodicamente effettuate delle verifiche *in itinere* per controllare l'esito del processo di apprendimento;
- **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA** (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): la scelta delle modalità di verifica è stata correlata alle caratteristiche degli obiettivi previsti dalle unità del corso e in generale al termine di ogni modulo sono stati eseguiti accertamenti del profitto scritte ed orali per accertare il livello di conoscenza e comprensione.

LIBRO DI TESTO:

- Rolando Valli et Claudio Corradi – *CORSO PRODUZIONI VEGETALI – VOLUME C – COLTIVAZIONI ARBOREE* – I EDIZIONE – EDITORE EDAGRICOLE SCOLASTICO

PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

ARBORICOLTURA GENERALE

- **ANATOMIA, MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE COLTURE ARBOREE:** le gemme e la loro classificazione in base a ciò a cui daranno origine, alla posizione sulla pianta e all'epoca di sviluppo (pagg. 9-10), la dominanza apicale (pagg. 17-18); la dormienza delle gemme (pagg. 19-20), partenocarpia, cascola, alternanza di produzione e principali fitoregolatori prodotti dalle piante (pagg. 28-33).
- **ALLEVAMENTO DEL FRUTTETO: PROPAGAZIONE DELLE PIANTE:** propagazione per talea e tipi di talee (pagg. 49-50), propagazione per innesto, generalità, condizioni di attecchimento e tipologie di innesto: innesto a gemma (pagg. 55-59), innesti a marza (a spacco comune, a triangolo, a corona) (pagg. 62-66).

ARBORICOLTURA SPECIALE

- **LA VITE:** cenni botanici e di fisiologia (radici, fusto, tralci, gemme, grappoli, ecc.), cicli e fasi fenologiche (pagg. 139-144), portinnesti e requisiti dei portinnesti (pagg. 144-148), principali vitigni da vino locali, nazionali e internazionali (Aleatico, Ansonica, Barbera, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Ciliegiole, Grechetto, Merlot, Nebbiolo, Negroamaro, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot Nero, Sangiovese, Syrah, Vermentino)(dispensa fornita dal docente), l'ambiente pedoclimatico del vigneto (pagg. 152-154), l'impianto del vigneto (epoca, impianto in collina e in pianura, tecnica di impianto manuale e meccanica) (pagg. 155-159), fertilità delle gemme, impalcatura del vigneto (pagg.160-163), potatura di allevamento (pagg.162-163), forme di allevamento della vite (Guyot, Capovolto o Guyot doppio, Cordone Speronato, Sylvoz, Cortina, GDC, Pergola Trentina, Tendone) (dispensa fornita dal docente), potatura di produzione (invernale o secca, verde – scacchiatura, cimatura, legatura (pagg.168-169), macchine utilizzate nel vigneto (potatrici, spollonatrici, defogliatrici, vendemmiatrici) (pagg. 171-172 e pagg.180-182), utilizzo dei sarmenti (pag.172), concimazione (pagg.173-174), irrigazione (pagg.175-176), diserbo e inerbimento (pagg. 176-178), vendemmia (pagg.179-180), **avversità biotiche della vite: CRITTOGAME: Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'Esca e Flavescenza Dorata – FITOFAGI: Tignola e Tignoletta (dispensa fornita dal docente).***

***NOTA BENE:** le parti relative alle avversità sono state trattate con la seguente metodologia: **BIOLOGIA, SINTOMATOLOGIA, CICLO BIOLOGICO, DANNI, PREVENZIONE E LOTTA** (biologica, integrata, tradizionale) e sono state svolte in modalità DAD.

Il Docente

Prof. Maria Rosaria Rafanelli

DISCIPLINA: Gestione dell'ambiente e del territorio

DOCENTE: Maria Rosaria Rafanelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- sapersi esprimere usando una terminologia appropriata.

METODOLOGIE E ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE:

- per raggiungere gli obiettivi previsti, per ciascuna unità sono state utilizzate principalmente lezioni frontali, uscite didattiche, lezioni partecipate e esercitazioni in classe.

STRUMENTI DIDATTICI:

- lo strumento didattico maggiormente utilizzato è stato il libro di testo in adozione, ma per alcuni argomenti di carattere tecnico, sono state utilizzate fotocopie, dispense e testi universitari e la LIM.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- **CONTROLLO PER LA VERIFICA FORMATIVA** (controllo in itinere del processo di apprendimento): per gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico è stato verificato il grado di comprensione raggiunto dagli allievi sia rispondendo alle loro domande, sia stimolando ipotesi e proposte. In fine sono state periodicamente effettuate delle verifiche *in itinere* per controllare l'esito del processo di apprendimento;
- **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA** (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): la scelta delle modalità di verifica è stata correlata alle caratteristiche degli obiettivi previsti dalle unità del corso e in generale al termine di ogni modulo sono stati eseguiti accertamenti del profitto scritte ed orali per accertare il livello di conoscenza e comprensione.

LIBRO DI TESTO:

- M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi – *GESTIONE & VALORIZZAZIONE AGROTERITORIALE* – II EDIZIONE – REDA EDITORE TORINO

PROGRAMMA SVOLTO:

- **AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO:** il concetto di ambiente (pagg. 2-4), ambiente e produttività (pagg. 9-10), sviluppo sostenibile (pagg. 12-13), l'agricoltura sostenibile, biologica, integrata, biodinamica e la permacultura (pagg. 14-18), il concetto di territorio (pagg. 20-22), i terroir italiani (pagg. 22-24), la valutazione del territorio (pagg. 25-26), pianificazione e assetto territoriale (pagg. 28-30), principi di assetto del territorio (pag. 30), parchi e riserve naturali (parchi nazionali, regionali, riserve naturali, oasi) (pagg. 31-33), gestione delle aree protette (pagg. 33-34), **il concetto di paesaggio (pag. 37), analisi visive, percettive e culturali del paesaggio (pag. 39), studio e tematizzazione del paesaggio (pag. 46), ecologia del paesaggio (pagg. 52-56), reti ecologiche (pagg. 56-57), Rete Natura 2000 (pagg. 57-63)*.**
- **INQUINAMENTO E AMBIENTE:** inquinamento e biomagnificazione (pagg. 65-67), inquinamento dell'aria (effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide) (pagg. 68-74), inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (pagg. 76-80), inquinamento del suolo (pagg. 80-82), inquinamento e gestione dei rifiuti agricoli (pagg. 82-85), gli indicatori ecologici (pagg. 86-87), bioindicatori per la qualità dell'aria (pagg. 87-88), bioindicatori per

la qualità dell'aria (pagg. 88-90), bioindicatori per la qualità del suolo (pagg. 90-91), bioindicatori per la qualità dell'aria (pagg. 88-90).

- **STRUMENTI OPERATIVI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE:** piani territoriali: Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – PTRC, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP (pagg. 100-103), Piano Paesaggistico Regionale – PPR, Piano di Bacino, Piano per l'Assetto Idrogeologico – PAI, Piano Regolatore Generale Comunale – PRGC, Piano Faunistico Venatorio (pagg. 103-111), la Pianificazione Territoriale Forestale: Piano Regionale Forestale – PFR, Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT, Piano di Assestamento Forestale - PAF (pagg. 114-119).
- **RISORSE AGROSILVOPASTORALI: tipologie di agricoltura: di sussistenza, multifunzionale, agriturismi, fattorie didattiche (pagg. 125-129)*.**
- **TERRITORIO: PROBLEMATICHE E TECNICHE DI DIFESA:** ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione (pagg. 218-222), dissesto idrogeologico e incendi boschivi (pagg. 223-229); recupero aree ex-industriali (pag. 233), ingegneria naturalistica: materiali, interventi antierosivi, interventi stabilizzanti (pagg. 235-247), progettazione del verde pubblico e privato (pagg. 248-254).
- **AMMINISTRAZIONE, NORMATIVE E LEGISLAZIONE AGROTERRITORIALE:** Codice dell'Ambiente – D.Lgs. 152/2006, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.Lgs. 42/2004, Normativa per le produzioni biologiche (Reg.Ce 834/2007, Reg.Ce 889/2008, Reg.Ce 271/2010), Normativa in materia di prodotti agroalimentari (Reg.Ce 852/2004, Reg.Ce 854/2004, Reg.Ce 882/2004 (pag. 319 e pagg. 330-337).

***NOTA BENE: programmazione svolta in modalità DAD**

Il Docente

Prof. Maria Rosaria Rafanelli

DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

DOCENTE: Maria Rosaria Rafanelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi e riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

METODOLOGIE E ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE:

- per raggiungere gli obiettivi previsti, per ciascuna unità sono state utilizzate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate e esercitazioni in classe.

STRUMENTI DIDATTICI:

- lo strumento didattico maggiormente utilizzato è stato il libro di testo in adozione, ma per alcuni argomenti di carattere tecnico, sono state utilizzate fotocopie, testi scolastici di consultazione, dispense e testi universitari e la LIM.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- **CONTROLLO PER LA VERIFICA FORMATIVA** (controllo in itinere del processo di apprendimento): per gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico è stato verificato il grado di comprensione raggiunto dagli allievi sia rispondendo alle loro domande, sia stimolando ipotesi e proposte. In fine sono state periodicamente effettuate delle verifiche *in itinere* per controllare l'esito del processo di apprendimento;
- **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA** (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): la scelta delle modalità di verifica è stata correlata alle caratteristiche degli obiettivi previsti dalle unità del corso e in generale al termine di ogni modulo sono stati eseguiti accertamenti del profitto scritte ed orali per accertare il livello di conoscenza e comprensione.

LIBRO DI TESTO:

- Ferdinando Battini– *ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI* – I EDIZIONE – EDITORE EDAGRICOLE SCOLASTICO

PROGRAMMA SVOLTO:

- **ESTIMO GENERALE:** gli aspetti economici di stima (pagg. 7-12), parametri tecnici ed economici di stima e tipi di procedimento (pagg. 14-15); il principio dell'ordinarietà (pag. 15), procedimenti sintetici di stima (a vista, per valori unitari, multiparametrica);
- **ESTIMO CIVILE:** l'affitto e la prelazione dei fondi rustici; STIMA DEI FABBRICATI CIVILI: caratteristiche estrinseche e intrinseche, stima del valore di mercato con procedimento sintetico multiparametrico (pagg. 17-19), stima del valore di costo di un fabbricato con procedimento sintetico e analitico (pagg. 22-24).
- **ESTIMO RURALE:** le caratteristiche del fondo rustico e la relazione di stima (pagg. 34-39), il valore di ricostruzione deprezzato (pagg.54-56), stima del valore di mercato dei fondi rustici con procedimento sintetico e per valori unitari, valore di mercato degli arboreti da frutto e valore della terra nuda, in un anno intermedio e del soprassuolo (pagg. 59-64), stima delle scorte (bestiame, foraggi, macchine e attrezzi) (pagg. 72-74), stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali (pagg. 77-80), stima dei miglioramenti fondiari: costo del miglioramento, valutazione della convenienza, indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui (pagg.85-87).
- **ESTIMO CATASTALE:** CATASTO TERRENI: generalità e caratteristiche del catasto italiano (pagg. 182-184), fasi del catasto (pagg. 184-190), la partita catastale e la visura

(pagg. 191-193), la voltura, le variazioni oggettive; il programma PREGEO; **CATASTO FABBRICATI: operazioni catastali (qualificazione, classificazione, classamento, formazione delle tariffe) (pagg. 195-198), pubblicazione, attivazione e conservazione (pagg. 199-201), il programma DOCFA (pag. 201)*.**

***NOTA BENE: programmazione svolta in modalità DAD**

Il Docente

Prof. Maria Rosaria Rafanelli

I.S.I.S.S. MARCO POLO – CECINA (LIVORNO)
CLASSE V A GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO
PROGRAMMAZIONE SVOLTA ANNO SCOLASTICO 2019-2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Trasformazione dei prodotti

PROF. ssa : Stefania Fabiani

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 2

1- OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA :

In termini di conoscenza:

Conoscere il processo di vinificazione nei suoi vari aspetti (produzione e consumo del vino, composizione chimica dell'uva, sistemi di raccolta dell'uva, vinificazione in rosso e in bianco, fasi della fermentazione alcolica, aspetti tecnologici della vinificazione, chiarificazione, stabilizzazione, invecchiamento, classificazione del vino).

Conoscere il processo di produzione dell'olio di oliva nei suoi vari aspetti (produzione e consumo, sistemi di raccolta delle olive, composizione chimica dell'olio, classificazione merceologica, alterazioni).

In termini di competenze applicative:

Organizzare le attività di trasformazione per valorizzare la qualità del vino.

Effettuare il controllo di qualità di uva e vino.

.Saper gestire le attività produttive e di trasformazione per valorizzare la qualità dell' olio di oliva.

In termini di capacità:

Organizzarsi in un lavoro di gruppo;

Relazionarsi correttamente con persone esterne alla scuola nel corso di uscite didattiche;

Rispettare le scadenze nella consegna dei lavori assegnati.

2- CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

MODULO N° 1: Industria enologica

PREREQUISITI: moduli anno precedente

UNITA' DIDATTICA N°1: IL VINO

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
Il vino: denominazione e classificazione.	Conoscere la denominazione dei vini e la loro classificazione sulla base delle legislazioni europea ed italiana	Riconoscere le differenze evidenti dei vini e saperli classificare e denominare secondo i dettami legislativi europei ed italiani

UNITA' DIDATTICA N°2: DALLA VITE ALL'UVA

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
- Struttura fisica e composizione chimica dell'uva - Gli antociani glicosilati e acilati - Indici di maturazione - Le analisi di laboratorio - Evoluzione delle	- Avere una buona conoscenza della composizione chimica e della struttura fisica dell'uva - Conoscere le modalità di analisi di laboratorio - Comprendere i procedimenti evolutivi che interessano le sostanze presenti	- Saper svolgere le analisi di laboratorio e conoscere la struttura fisico-chimica dell'uva - Conoscere la morfologia e l'evoluzione delle sostanze che si trovano nell'uva - Capire le fasi della vendemmia

sostanze presenti nell'uva • La vendemmia • I locali e le macchine della cantina	nell'uva • Apprendere il processo di vendemmia, con attenzione per i locali più adatti alla produzione del vino	analizzandone i procedimenti
--	--	-------------------------------------

UNITA' DIDATTICA N°3: DALL'UVA AL MOSTO

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Composizione del mosto • Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa • Correzioni del mosto (mosti muti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati)	• Conoscere le varie tipologie di mosto e la relativa composizione • Conoscere la procedura di ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e le tipologie di correzioni al mosto	• Capire la trasformazione delle uve in mosto e la composizione di quest'ultimo, nonché la pratica dell'ammostamento per la fermentazione in "rosso" e in "bianco" e le correzioni del mosto

UNITA' DIDATTICA N°4: LA FERMENTAZIONE ALCOLICA

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Microrganismi del mosto • Fermentazione alcolica: l'aspetto biochimico • Formula della gradazione alcolica del vino • Ruolo della fermentazione glicero-piruvica , acetica, malolattica	• Conoscere i lieviti e la loro classificazione, con particolare riguardo ai lieviti di interesse enologico • Sviluppare una conoscenza sulla fermentazione alcolica, il suo aspetto biochimico e altri importanti aspetti metabolici	• Saper riconoscere e classificare i lieviti e approfondire lo studio della fermentazione alcolica nel suo aspetto biochimico e analizzando altri importanti aspetti metabolici

UNITA' DIDATTICA N°5: TECNOLOGIE DI VINIFICAZIONE

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico • Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico • Altre tecniche di vinificazione	• Conoscere le maggiori tecniche di vinificazione nelle loro caratteristiche peculiari, con particolare attenzione per la vinificazione "in rosso" e quella "in bianco"	• Saper le tecniche di vinificazione "in rosso" e "in bianco", conoscendo nei dettagli le caratteristiche di ognuno; conoscere le altre principali tecniche di vinificazione

UNITA' DIDATTICA N°6: FENOMENI CHE ACCOMPAGNANO E SEGUONO LA FERMENTAZIONE		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• La scelta del disacidificare e le precauzioni operative • La tecnica del trattamento con acido tartarico	• Conoscere le modalità di disacidificazione e la tecnica di trattamento mediante acido tartarico	• Saper la tecnica di disacidificazione con le dovute precauzioni operative e la tecnica del trattamento con acido tartarico

UNITA' DIDATTICA N°7: INTERVENTI STABILIZZANTI ED ALTERAZIONI DEL VINO		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Interventi stabilizzanti • Alterazioni del vino • Malattie del vino	• Conoscere quali sono gli interventi stabilizzanti che si possono operare sul vino. Conoscere le possibili alterazioni e malattie che può subire il vino	• Saper riconoscere ed applicare con cognizione le tecniche principali di intervento stabilizzante sul vino • Saper riconoscere le alterazioni e malattie che possono verificarsi sul vino e le loro cause

UNITA' DIDATTICA N°8: INVECCHIAMENTO ED IMBOTTIGLIAMENTO		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Maturazione/Invecchiamento • Imbottigliamento	• Conoscere le caratteristiche e le peculiarità della maturazione e dell'invecchiamento dei vini • Conoscere le tecniche principali nell'imbottigliamento dei vini	• Saper riconoscere le principali caratteristiche delle modalità di maturazione/ invecchiamento e imbottigliamento dei vini

MODULO N° 2: Industria elaiotecnica
PREREQUISITI: moduli anno precedente, moduli precedenti

UNITA' DIDATTICA N° 9: OLIO D'OLIVA		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Composizione delle olive • Indici di maturazione delle olive • Tecniche di raccolta e conservazione delle olive • Influenza delle	• Conoscere la composizione delle olive • Conoscere il procedimento di estrazione e gli standard qualitativi • Conoscere il metodo di centrifugazione sotto il profilo teorico	• Saper analizzare un disciplinare di produzione dell' olio d'oliva. • Avere conoscenza delle caratteristiche intrinseche dell'olio e del suo sistema produttivo

tecniche di preparazione della pasta di olive sulla qualità dell'olio • Tecniche di frangitura, gramolatura ed estrazione • Difetti ed alterazioni degli oli • Classificazione degli oli	• Conoscere le principali normative vigenti in materia	
---	--	--

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Lezione frontale; lezione partecipata.

Esercitazioni in laboratorio.

Uscita didattica in frantoio, in stabilimento enologico.

Compresenza Insegnante Tecnico Pratico: 1 h alla settimana.

4 – STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo in adozione : G.D'Ancona , M. Viganego , A. Molo "Industrie AgroAlimentari" vol. 2 già in uso , schede integrative fornite dal docente, laboratorio di Chimica , uscite didattiche con visita guidata.

5- CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI :

Sono state proposte agli studenti varie tipologie di prove, in modo da poter compensare eventuali lacune: questionari scritti alla fine della trattazione di un argomento o di un pacchetto programmatico, procedendo al recupero in itinere quando necessario , relazioni relative alle attività di laboratorio svolte, verifiche orali, presentazioni di attività assegnate.

Nella valutazione è stato considerato l'impegno, relativamente alle capacità, i progressi nel processo di apprendimento, l'acquisizione del metodo di lavoro, la capacità di partecipare al lavoro in classe ed a casa ed il livello di collaborazione con insegnanti e compagni.

6- OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe; le conoscenze e le competenze possedute dagli studenti sono nel complesso soddisfacenti. La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse dimostrato verso la disciplina sono aumentati nel corso dell'anno . Pochi sono gli alunni che hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti. Per gli alunni BES sono state adoperate le misure compensative e dispensative previste.

Cecina, 19/05/2020

IL DOCENTE : Prof.ssa Fabiani Stefania

L' I.T.P. Prof. ssa Donatella Guerrieri

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

MATERIA DI INSEGNAMENTO: GENIO RURALE

Prof. BARSOTTI Enrico

I.T.P: Prof.ssa GUERRIERI Donatella

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

TOTALE ANNUALE ORE: 60

EFFETTIVE: al 15/05/2020: 47

di cui 40 in presenza e 7 in modalità DAD (videolezioni)

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di conoscenza:

Prendendo come riferimento le linee guida ministeriali, si è ritenuto di approfondire i seguenti aspetti:

- ✓ Analisi delle tipologie e degli schemi statici delle strutture a telaio, degli elementi costruttivi e dimensionali e dei principali materiali utilizzati negli edifici funzionali all'azienda agricola, con particolare riguardo a quelli destinati all'allevamento di animali.
- ✓ Analisi degli impianti e delle tecnologie per una corretta gestione dei reflui zootecnici, con le positive conseguenze che ne derivano all'ambiente e agli animali;
- ✓ Analisi delle tecniche più frequentemente utilizzate per il ripristino della stabilità dei versanti, con particolare riguardo alle opere di sostegno.
- ✓ Applicazioni della Topografia relative al rilievo di immobili, in funzione di situazioni che richiedono atti geometrici di aggiornamento catastale.

In termini di competenze applicative:

Gli studenti devono essere in grado di:

- ✓ rappresentare graficamente gli spazi dei reparti di alcuni edifici funzionali all'attività agricola, in particolare per allevamento di animali da produzione;

- ✓ interpretare tabelle e grafici desunti da un testo, e contestualizzarli al caso in esame;
- ✓ essere al corrente delle principali applicazioni delle normative sul benessere animale;
- ✓ cogliere aspetti interdisciplinari con altre materie di indirizzo;

In termini di capacità:

Gli studenti devono essere in grado di:

- ✓ Relazionarsi correttamente con persone esterne alla scuola nel corso di uscite didattiche;
- ✓ rispettare le scadenze nella consegna degli elaborati;
- ✓ essere autonomi nell'assumere i dati necessari durante una qualsiasi fase di rilievo, in funzione della successiva rappresentazione grafica.

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Modulo	Argomenti trattati	Strumenti didattici
1 20 h Settembre Ottobre Novembre	Calcestruzzo armato: classi di resistenza a compressione del calcestruzzo a 28 giorni: funzione, tipologia e posizionamento delle armature di acciaio; barre, staffe e reti elettrosaldate, diametri commerciali. Fabbricati rurali parzialmente prefabbricati: strutture a telaio, definizione di luce ed interasse, schemi statici; telai in cemento armato: a portale con vincolo ad incastro tra trave e colonna, a trave monolitica a ginocchio, a trave monolitica a doppia pendenza con intradosso orizzontale; parametri dimensionali: pendenza della copertura. Strutture in acciaio; elementi caratteristici del telaio e relative funzioni: capriata reticolare, controventi verticali, longitudinali e trasversali di falda, arcarecci, strutture prefabbricate a tunnel ad arco. Analogie con le strutture in legno: elementi della capriata	Lezioni frontali Libro di testo: capitolo C1, tabella 15 (pag.154); par. 6.1 e 6.2 (pag da 156 a 158) Libro di testo: capitolo C2, par. 1 (pag da 174 a 179) Presentazione in PPT su desktop della LIM

	Il frantoio: i macchinari moderni della linea di frangitura Svolgimento di planimetria, prospetti e sezione di un generico fabbricato rurale con struttura a telaio	Presentazione in PPT su desktop della LIM a cura della prof.ssa Guerrieri
2 18 h Dicembre Gennaio Febbraio	Stalle per bovine da latte: Classificazione delle stabulazioni. Stabulazione “semi”libera con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, vantaggi e svantaggi. Corsie di servizio, alimentazione e foraggiamento, mangiatoia, rastrelliere autocatturanti; dimensioni tipiche. Tipi di pavimentazione per le cuccette e per le corsie. Accorgimenti tecnici per garantire la ventilazione naturale e la coibentazione nelle stalle chiuse. Uscita didattica in stalla a stabulazione semilibera per bovini da carne: analogie con le stalle per bovini da latte e particolarità; planimetria e prospetto.	Lezioni frontali Libro di testo: capitolo E2, par. 3 (pag da 299 a 301), par. 3.2 (pag. da 307 a 310) Link dei video consigliati agli alunni, elencati in bacheca di Argo. Uscita didattica
3 7 h Marzo Aprile	Gestione dei reflui zootecnici: metodi per l'allontanamento dei reflui palabili: ruspette o raschiatori meccanici a moto alternato e continuo, accumulo in concimaie a platea. Gestione dei reflui non palabili (liquami): vasche di stoccaggio interrate e fuori terra e relativa	Lezioni frontali (2h) Presentazione in PPT su desktop della LIM sulla Gestione effluenti zootecnici

	copertura; schema del ricircolo dei liquami, in vasche o con flushing di superficie, separatori liquido-solido. Utilizzo dei reflui ed impianti per la produzione di biogas: schema di funzionamento e tipologie di strutture, materiali utilizzati. Individuazione di soluzioni di contrasto alla instabilità dei versanti; opere di sostegno: palizzate e palificate in legno e materiale vegetale; muri di sostegno a gravità; verifiche da effettuare per la stabilità dell'opera.	Videolezioni (*) Dispense su bacheca Argo: 1. Gestione liquami 2. Impianti per la produzione di biogas 3. Difesa del suolo 4. Opere di sostegno
4 4 h Maggio	Aggiornamenti catastali: casi tipici di variazione oggettiva che richiedono atti geometrici di aggiornamento; foglio ed estratto di mappa, visure per soggetto e per immobile; punti fiduciali e relativa monografia, operazioni tecniche di sopralluogo e rilievo, inquadramento dell'oggetto del rilievo nella rete fiduciale, schema del rilievo e libretto delle misure, nomenclatura dei punti caratteristici e collegamenti secondo la Circolare 2/88.	Videolezioni (*) Dispense su bacheca Argo: 1. Aggiornamenti catastali (1^ parte); 2. Aggiornamenti catastali (2^ parte);

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Lezione frontale; lezione partecipata, privilegiando sempre l'aspetto pratico-concettuale degli argomenti rispetto a quello mnemonico-nozionistico.

Svolgimento in classe di disegni relativi ai temi assegnati.

Uscita didattica in stalla; un'altra uscita (stalla per bovine da latte + caseificio), prevista per il mese di Aprile non è stata effettuata per la sospensione dell'attività didattica dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19.

Compresenza Insegnante Tecnico Pratico (prof.ssa Guerrieri Donatella): 1 h alla settimana.

Dal 8/01 al 17/02/2020 sono stato assente per malattia e sostituito dall'ITP e dalla supplente prof.ssa Lorenzini Laura: in questo periodo sono state effettuate 9 ore nel corso delle quali si sono svolte le interrogazioni conclusive del 1° quadrimestre e la pausa didattica bisettimanale dedicata a recupero e consolidamento degli argomenti trattati.

(*) Specifica delle attività svolte con modalità Didattica a Distanza:

Causa la sospensione dell'attività didattica dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, a partire dal 9 Marzo è stata attivata la modalità della Didattica a Distanza; dopo una prima fase organizzativa che ha richiesto ai docenti di aggiornarsi sulle possibili modalità di conduzione delle lezioni a distanza, attraverso la partecipazione a webinar e la visione di tutorials inviati dall'animatore digitale, si è attivata la modalità della videolezione, mantenendo in parallelo la modalità asincrona della pubblicazione dei materiali sulla bacheca di Argo; a partire dal 16/03, le videolezioni hanno rispettato di norma l'indicazione del 50% del monte orario (corrispondente ad 1 h alla settimana su 2) e sono state svolte come di seguito specificato:

Videolezione	Argomento
23 Marzo su Jitsi meet	Gestione liquami
30 Marzo su Jitsi meet	Impianti per la produzione di biogas
6 Aprile su TEAMS	Ripasso argomenti precedenti
20 Aprile su TEAMS	Difesa del suolo ed opere a sostegno

27 Aprile su TEAMS	di terreni soggetti ad instabilità
4 Maggio su TEAMS	Aggiornamenti catastali
11 Maggio su TEAMS	

Dal 16 Maggio in poi, sempre con la modalità di Videolezione sulla piattaforma TEAMS, si prevede di svolgere le seguenti attività:

Conclusione, approfondimenti e collegamenti relativi al modulo 4; coinvolgimento degli alunni nell'esporre gli argomenti trattati, colloquio disciplinare e, secondo quanto concordato in ore aggiuntive, simulazioni di colloquio interdisciplinare in vista dell'Esame di Stato.

STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo: "GENIO RURALE: Topografia e Costruzioni" di R. P. e A. Chiumenti, già in uso lo scorso anno scolastico. Presentazioni in power point svolte in classe e in videolezione.

Lavagna Interattiva Multimediale (cartella della materia, contenente files e documenti).

Uscita didattica con visita guidata alla stalla dell'Azienda Agricola "Ciampolini" di Bibbona, con rilievo delle misure fondamentali mediante utilizzo di rotella metrica e distanziometro a laser.

Si sottolinea come la sospensione delle attività didattiche non abbia consentito l'effettuazione delle previste esercitazioni esterne, con gli strumenti topografici in dotazione, ai fini del rilievo di immobili per quanto riguarda nello specifico il modulo 4.

Indicazioni di siti web e link video, dai quali poter ricavare il materiale per gli eventuali approfondimenti, specie sul dimensionamento delle stalle, sul benessere e sulle tecniche di alimentazione degli animali, sulla gestione dei reflui zootecnici e relativi impieghi come fonti rinnovabili (per la produzione di biogas). Principalmente si sono utilizzate le seguenti fonti:

1. Documenti del CRPA (Centro Ricerche Produzioni Animali);
2. Video su Youtube postati dal Centro Veterinario di buiatria "San Martino";
3. Immagini e video tratti dalle Aziende costruttrici di apparecchiature ed impianti per la gestione di effluenti zootecnici e per la produzione di biogas.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Sono state proposte agli studenti varie tipologie di prove sommative, per compensare eventuali lacune emergenti da aspetti più propriamente legati alle conoscenze. In particolare:

Nel 1° quadrimestre:

- a) 1 verifica scritta con domande a risposta aperta;
- b) 1 verifica orale;
- c) 1 prova grafica assegnata, consistente nello svolgimento di planimetria e prospetto di fabbricato rurale generico, valutata nella verifica orale.

Nel 2° quadrimestre:

- a) 1 prova grafica, consistente nel riportare nella scala voluta, la planimetria di un fabbricato rurale generico in scala assegnata, con quote in parte da ricavare dalla planimetria stessa.
- b) Nel periodo di attivazione della DAD con videolezioni: Valutazione formativa inerente a partecipazione attiva alle lezioni ed interventi di approfondimento, in osservanza alla griglia predisposta dall'Istituto.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Per la valutazione della prova in forma scritta tipo a) del 1° quadrimestre, i punteggi sono stati assegnati in base ad una griglia per livelli di conoscenze dei contenuti e di capacità argomentative, con valutazione finale proporzionale al punteggio ottenuto rispetto al totale prefissato (con voto minimo 2/10).

Per la valutazione della prova grafica tipo a) del 2° quadrimestre, si è fatto riferimento a una griglia predisposta per la correzione degli elaborati grafici e/o descrittivi, avente come indicatori la rispondenza ai vari quesiti richiesti nel tema assegnato (voto minimo 3/10);

Per la valutazione orale si è utilizzato un giudizio espresso direttamente in decimi, con una votazione minima di 3/10, utilizzando la griglia allegata al piano di lavoro e alla bacheca di Argo.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In termini di conoscenza:

La classe ha mantenuto complessivamente livelli più che accettabili, con un interesse costante; si evidenzia un buon gruppo di studenti particolarmente motivati, caratterizzati da volontà di migliorarsi, specialmente sotto l'aspetto grafico; un numero esiguo di alunni ha continuato a manifestare alcune incertezze, evidenziato discontinuità di rendimento dovuta principalmente a carenze nell'impegno; nel complesso l'andamento degli alunni ha rispecchiato quanto emerso negli anni scolastici del 2° biennio; la continuità didattica nel triennio con la maggior parte degli alunni ha favorito un clima collaborativo e sereno durante lo svolgimento delle lezioni, anche a distanza. Nessun studente ha maturato carenze formative al termine del 1° quadrimestre.

In termini di competenze applicative:

Raggiunti da tutti gli studenti del 1° gruppo segnalato al punto precedente;

In termini di capacità:

Raggiunti da tutti gli studenti.

Cecina, 15/05/2020

IL DOCENTE: Prof. BARSOTTI Enrico

L'ITP: Prof.ssa GUERRIERI Donatella

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V sez. A/AGRARIO

PROF.: MEINI ADRIANA

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

TOTALE ANNUALE ORE: 60

EFFETTIVE: dal 15/09/2019 al 05/03/2020 = 42 ore

dal 18/03/2020 al 15/05/2020 = 7 ore in modalità DAD

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- **In termini di conoscenza:** conoscenza dei contenuti della disciplina. Memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione motoria. Conoscenza delle regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche. Conoscenza della terminologia specifica della materia. Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)
- **In termini di competenze applicative:** 1) operative: saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare correttamente una partita, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo/squadra). 2) comunicative: saper utilizzare il lessico proprio della disciplina e saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni; sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli; saper svolgere più ruoli, affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici, sapersi adattare a nuove regole.
- **In termini di capacità:** migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative. Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare tatticamente un'azione di

gioco. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Saper teorizzare partendo dall'esperienza.

Contenuto disciplinare sviluppato	N° unità didattiche monodisciplinari o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo, buono, discreto, suff, solo cenni
<u>Il corpo umano</u> Potenziamento organico e muscolare	- Esercitazioni di corsa - Attività a carico naturale - Attività di opposizione e resistenza - Attività con piccoli attrezzi - Attività con varietà di ritmo - Percorsi - Esercitazioni di stretching - Esercitazioni con varietà di ampiezza	Ottimo Ottimo Discreto 4) Ottimo - Ottimo - Ottimo - Ottimo - Ottimo
<u>Il corpo umano</u> Rielaborazione degli schemi motori di base	❖ Esercizi con piccoli e grandi attrezzi ❖ Attività di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo ❖ Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio ❖ Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podolica	Ottimo Discreto Discreto Ottimo
<u>Conoscenza e pratica attività sportiva</u> Attività sportive praticate	Pallavolo: regolamento, fondamentali individuali e di squadra Pallacanestro: regolamento, fondamentali individuali e di squadra Calcio a cinque: regolamento e differenze con il calcio a undici	Ottimo Cenni Cenni
<u>Tutela della salute e prevenzione infortuni</u>	- Apparato locomotore: muscoli-ossa-articolazioni. Tipi di contrazione muscolare - Cenni apparato cardiocircolatorio - Cenni apparato respiratorio - Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket. Principali regole di gioco	I punti 1-2-3 sono stati trattati nel corso degli anni con alcune lezioni teoriche seguite da test a risposta multipla e anche durante le lezioni pratiche.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

2. CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

La metodologia è basata sull'organizzazione di attività per "scoperta" e di "situazione".

Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.

METODI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di varie dimensioni – Dvd – Fotocopie – Youtube – Test a risposta multipla – Domande flash

MEZZI UTILIZZATI

Spazi: palestra, campo di atletica, utilizzo della piattaforma Teams per la DAD

Tempi: 2 ore settimanali

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda la valutazione, oltre alle verifiche indirizzate alla conoscenza del grado di conseguimento degli obiettivi didattici, si è tenuto conto delle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.

Indicatori:

- capacità condizionali
- capacità coordinative
- destrezza negli sport di squadra
- apprendimento ed esposizione dei temi trattati
- impegno e partecipazione

La valutazione “motoria” è frutto anche del percorso didattico degli anni scolastici precedenti.

Per quanto riguarda l’anno in corso, la valutazione si è basata sull’impegno e la partecipazione alle lezioni frontali in palestra per il 1° quadrimestre.

Nel 2° quadrimestre con il ricorso alla DAD per l'emergenza Covid, la valutazione si è basata sulla frequenza e la partecipazione attiva alle videolezioni, sulla restituzione dei compiti assegnati (test), sulla capacità di argomentare le tematiche sportive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dal punto di vista motorio la classe ha raggiunto un ottimo grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze, fornendo risposte consone ad ogni nuova situazione, con il minimo dispendio di energie.

Conosce e pratica almeno due sport di squadra tra quelli effettuati a scuola e conosce alcune discipline individuali.

La partecipazione è stata assidua per la quasi totalità della classe, mostrando anche impegno e costanza. Solo una parte, se pur esigua, della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi della materia. Oltre a quanto suddetto, puntualità, attenzione, interesse per la materia e per quanto proposto, hanno fornito validi strumenti per una ottima valutazione, sia disciplinare che specifica della materia.

DIDATTICA A DISTANZA

Per quanto riguarda la Dad, iniziata il 18 marzo, abbiamo affrontato argomenti inseriti nella programmazione iniziale e tematiche sportive con l’ausilio della visione di PPT, di video e l’invio di test con risposta a scelta multipla. Le videolezioni sono state seguite con frequenza costante e la partecipazione attiva di tutta la classe.

Pertanto gli argomenti trattati con la DAD sono stati:

- 🚩 la storia delle Olimpiadi di Berlino del 1936, argomentando anche tecnica e storia di uno sport olimpico, che ha visto la stesura di tesine individuali; tale scelta è scaturita anche in previsione dell’eventuale coinvolgimento di Scienze Motorie

nell'Esame di Stato, così da poter trovare un collegamento con Italiano e Storia. Un test con risposte a scelta multipla sull'argomento ha avuto ottimi risultati.

-  Apparato locomotore: l'apparato scheletrico, le articolazioni e l'apparato muscolare. Cenni di traumatologia sportiva: i principali infortuni a carico dei suddetti apparati. L'argomento è stato affrontato con la visione di Ppt e video, valutato con un test (risposte a scelta multipla) e durante la correzione con domande a tutta la classe.
-  Regole e ruoli della pallavolo: questo sport di squadra è stato il protagonista delle lezioni in palestra (1° quadrimestre), sport che ha suscitato interesse e attiva partecipazione dalla quasi totalità degli alunni, con ottimi risultati nell'esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra. Quindi con l'ausilio di Ppt e di un test (risposte a scelta multipla), questa disciplina sportiva è stata trattata in maniera più approfondita per quanto concerne regole e ruoli dei giocatori nella pallavolo evoluta. La correzione del test è stata spunto per domande e per commentare l'attività svolta in palestra.
-  Tutela della salute e prevenzione degli infortuni: questo punto inserito nella programmazione iniziale è stato trattato in palestra durante lo svolgimento di esercizi di riscaldamento, a corpo libero e di stretching. Con la Dad è stato affrontato con la lezione di traumatologia sportiva (visione Ppt) e nelle prossime lezioni verrà affrontato il Doping; argomento scelto perchè questa pratica (vietata) utilizzata sia da atleti professionisti, sia nelle palestre frequentate anche dai ragazzi in età adolescenziale, oltre ad essere in primis pericolosa per la salute, è contraria allo spirito sportivo, migliorando in modo sleale la prestazione sportiva.

Cecina, 15/05/2020

IL DOCENTE : Prof. Adriana Meini

I.S.I.S.S. MARCO POLO – CECINA (LIVORNO)

CLASSE V A GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO

PROGRAMMAZIONE SVOLTA ANNO SCOLASTICO 2019-2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: V sez. 5 A/AGRARIO

PROF.: S. Simoncini

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI : 1

TOTALE ANNUALE ORE: 33

EFFETTIVE: al 30/05/2020: 29

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

L'IRC nella scuola secondaria di secondo grado, risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e i contributi che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale, civile del popolo italiano.

Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale. L'IRC partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici.

L'IRC nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

COMPETENZE

Al termine del percorso di studi, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;

Utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana.

Nello specifico sono stati raggiunti, mediamente , i seguenti obiettivi:

- conoscere le tematiche principali della presenza e dell'azione della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- conoscere alcune linee della Dottrina sociale della Chiesa

- confrontare la visione cristiana con altre visioni.

CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- l'indifferenza;
- Diritti e doveri;
- la povertà;
- la cura del creato;
- la pace;
- le beatitudini evangeliche nella esortazione apostolica Gaudete et Exultate

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Confronto e dialogo

Lezione partecipata.

4 – STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

Reperimento e corretta utilizzazione di vari tipi di testo.

Uso di audiovisivi e delle nuove tecnologie

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Criteri di valutazione: partecipazione, interesse, conoscenza dei contenuti, comprensione ed uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione, capacità di relazionarsi.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifica: domande flash, osservazione diretta, interventi nella discussione.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Mediamente sono stati raggiunti , in modo soddisfacente, gli obiettivi enunciati ad inizio anno scolastico.

Cecina, 25/05/2020

IL DOCENTE : Prof.ssa Simonetta Simoncini

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITGA - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Tema di: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO e
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING, LEGISLAZIONE

Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver descritto un territorio di propria conoscenza in relazione alle caratteristiche paesaggistiche, ambientali, agronomiche, proceda alla descrizione ed alla stima a cancello aperto di una azienda agricola situata nel territorio medesimo e che presenta terreni destinati a seminativo e a vigneto.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti fra i quattro di seguito proposti, anche alla luce di eventuali esperienze personali scolastiche o di stage presso aziende.

- 1) Descrivere cosa si intende con biodiversità e quali potrebbero essere i principali interventi per difenderla in campo agricolo.
- 2) Che cos'è Rete Natura 2000?
- 3) Esaminare quali possono essere i criteri per la valutazione della convenienza di un miglioramento fondiario.
- 4) Esaminare le cause e le conseguenze del dissesto idrogeologico, indicando alcuni interventi che possono essere messi in atto in agricoltura per la mitigazione di questo fenomeno.

È consentito l'uso di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

La prova deve essere inviata entro le ore 17,00

DATA: _____ ALUNNO: _____ Classe _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO/40

I commissari

Il Presidente

.....

.....

.....

DATA: _____ ALUNNO: _____ Classe _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-3	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	4-6	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	7-8	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	9-10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-3	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	4-6	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	7-8	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	9-10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-3	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	4-6	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	7-8	
	IV	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale, con riferimento al linguaggio tecnico, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-4	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione in chiave di cittadinanza, partendo	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1-2	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	3-4	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO/40

I commissari

Il Presidente

.....

.....

.....

**ESAME DI STATO A.S. 2019-2020 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ALUNNI CON BES (L. 104/92) - PERCORSO ORDINARIO -**

DATA: _____ ALUNNO: _____ Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-3	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	4-6	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	7-8	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	9-10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-3	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	4-6	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	7-8	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	9-10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-3	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	4-6	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	7-8	
	IV	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale, con riferimento al linguaggio tecnico, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	3	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	4	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione in chiave di cittadinanza, partendo	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	3	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	4	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	5	

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO/40

I commissari

Il Presidente

.....
.....
.....